

Bilancio Sociale

2023

Un futuro che si intreccia



Indice

LETTERA DELLA PRESIDENTE	3
INTRODUZIONE: UN FUTURO CHE SI INTRECCIA	5
NOTA METODOLOGICA	6
LA FONDAZIONE IN NUMERI E PAROLE: INTRECCI DI STRUTTURE, SERVIZI, OSPITI E EQUIPE	7
ORGANIGRAMMA	75
GLI OSPITI	84
UN INTRECCIO COL TERRITORIO: I PROGETTI 2023	87
UN INTRECCIO DI COMPETENZE: I LAVORATORI E LE LAVORATRICI	94
CLIMA INTERNO	108
UN INTRECCIO DI STORIE: TIMELINE COMPARATA	114
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	126
VERSO IL NOVANTESIMO	155
LETTERA DELLA DIRETTRICE	157

Lettera della Presidente

Come è emerso dalle interviste ai nostri operatori e operatrici, il 2023 è stato un anno caratterizzato da una significativa crescita e sviluppo per la nostra organizzazione. Abbiamo vissuto un periodo di ampliamento dei servizi offerti, e soprattutto abbiamo investito in maniera consistente sulla formazione e sulla crescita personale di chi lavora con dedizione e passione all'interno dell'ente. Questo impegno ha migliorato le competenze professionali del nostro personale e ha anche rafforzato il senso di appartenenza e collaborazione, valori fondamentali che da sempre guidano la nostra missione.

Il 2023 è stato un anno in cui siamo riusciti a superare le difficoltà legate al lavoro in emergenza e all'adattamento di ulteriori nuove normative. Queste sfide sono state affrontate con spirito di gruppo, riflettendo l'atteggiamento che anima la nostra fondazione da ormai 90 anni. La capacità di adattamento e la forza del nostro team sono state determinanti per garantire continuità e qualità nei servizi offerti, confermando la nostra capacità di rispondere prontamente ai bisogni della comunità e del nostro territorio.

Le relazioni umane hanno giocato un ruolo centrale in questo percorso di crescita. Gli intrecci e le connessioni che si sono creati nelle nostre équipe, le famiglie e gli ospiti dei nostri servizi hanno permesso di riscoprire la bellezza della crescita condivisa. Questi legami sono stati fondamentali per costruire un ambiente lavorativo armonioso e solidale, dove ognuno ha potuto dare il meglio di sé, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il nostro impegno nella formazione è stato accompagnato da iniziative volte a promuovere il benessere e lo sviluppo personale dei nostri collaboratori. Attraverso questa scelta abbiamo fornito strumenti concreti per migliorare le competenze e il benessere individuale. Questo investimento ha creato un clima lavorativo positivo e stimolante, in cui la crescita professionale è andata di pari passo con la crescita personale. Inoltre, sempre per aumentare il benessere dei dipendenti e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale è stato attivato un accordo sindacale di welfare aziendale.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere questo anno un anno di crescita. Il vostro impegno, la vostra dedizione e il vostro spirito di collaborazione sono stati e continueranno ad essere la forza trainante della nostra organizzazione. Guardiamo al futuro con fiducia, pronti a continuare il nostro cammino, sempre al servizio della comunità e nel rispetto dei valori che da 90 anni ci contraddistinguono.

Con gratitudine,



Renza Sanesi
Presidente dell'Opera Santa Rita



**Rete
Sviluppo**
2008 - 2023



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Il **Bilancio Sociale 2023** della **Fondazione Opera Santa Rita** è stato realizzato dalla **Cooperativa ReteSviluppo**.

Hanno lavorato ai testi, all'analisi dei dati e alla realizzazione delle interviste di gruppo la dott.ssa Ester Macrì, la dott.ssa Floriana Harder e il dottor Fulvio Barni.

Il dott. Stefano Ciapini e la dott.ssa Aurora Capanni hanno curato la grafica e l'impaginazione.



Introduzione

Un futuro che si intreccia

Mentre ci avviciniamo al novantesimo anno di vita della Fondazione Opera Santa Rita, il bilancio sociale per l'anno 2023 è un documento che riflette la complessità e la ricchezza degli intrecci che caratterizzano la quotidianità della Fondazione. Quest'anno, l'analisi attenta e l'ascolto profondo hanno permesso di delineare una mappa di relazioni intrecciate che sono il cuore pulsante del Santa Rita: intrecci tra persone, tra storie di vita e tra la Fondazione e il territorio di Prato.

Le equipe di lavoro, coese e appassionate, tessono quotidianamente legami solidi non solo all'interno della struttura, ma anche con le famiglie degli ospiti, garantendo un supporto continuo e personalizzato che rispetta la singolarità di ciascuno. La cura per ogni ospite, nelle sue individualità e peculiarità, appare una priorità, riflettendo un approccio che valorizza la persona in ogni suo aspetto.

Inoltre, il legame con il territorio di Prato si è anche in questo anno rafforzato attraverso l'implementazione di progetti che si inseriscono armoniosamente nel contesto socio-culturale locale. La Fondazione si è affermata come ente accreditato per l'inserimento lavorativo, un traguardo che sottolinea l'impegno costante verso l'integrazione sociale e professionale dei nostri ospiti.

Infine, un intreccio profondo è quello con la storia. Nei racconti di oggi si leggono le tracce e le impronte lasciate dalla fondatrice Virginia Frosini ma anche da tante persone che ogni giorno hanno intrecciato con dedizione e passione la loro storia personale a quella della Fondazione. Questo bilancio sociale è quindi una sintesi di tutti questi intrecci: è un focus su connessioni che sono state rafforzate e che continuano a essere costruite. È con queste riflessioni che il Santa Rita guarda al futuro, pronto a intrecciare nuove storie di crescita, supporto e integrazione.

Nota metodologica

Per il bilancio 2023, abbiamo scelto di mettere al primo posto l'ascolto delle voci degli operatori e delle operatrici della Fondazione Opera Santa Rita. A partire da marzo 2024, abbiamo visitato una ad una tutte le strutture e i servizi della Fondazione, incontrando le equipe e raccogliendo i loro racconti sull'andamento dell'anno 2023 e sugli aspetti distintivi dei propri servizi. Questi spazi di ascolto e di dialogo si sono rivelati estremamente partecipati e hanno permesso di delineare in maniera dettagliata l'andamento dell'anno 2023. È stato fondamentale dare voce a tutti coloro che, quotidianamente, si sono impegnati per il buon funzionamento delle attività nei diversi servizi.

Incontrare le persone direttamente nei loro luoghi di lavoro ha avuto un'importanza cruciale. Questo approccio ci ha permesso di toccare con mano ogni singola realtà, comprendendo meglio le specificità e le sfide che ciascun servizio affronta. L'importanza di ascoltare l'opinione di tutti, senza eccezioni, dimostra quanto la Fondazione tenga a cuore ogni singolo membro del suo team. Questo metodo inclusivo non solo ha valorizzato il contributo di ciascun operatore e operatrice, ma ha anche rafforzato il senso di appartenenza e l'impegno collettivo verso gli obiettivi comuni.

Oltre ai dati quantitativi richiesti dalla normativa vigente, il bilancio sociale 2023 si arricchisce di una parte qualitativa molto accurata, che racchiude le narrazioni di ciò che gli operatori e le operatrici hanno vissuto giorno per giorno nei servizi. Questa sezione qualitativa rappresenta un prezioso contributo alla comprensione del lavoro svolto e delle sfide affrontate, valorizzando l'impegno e la dedizione di tutto il personale della Fondazione.

Attraverso questi racconti, emerge chiaramente l'importanza del lavoro quotidiano svolto con passione e dedizione, e come ogni singolo contributo sia stato essenziale per il buon andamento delle attività. Il bilancio sociale 2023 non è quindi solo un documento contabile, ma una testimonianza viva della realtà operativa della Fondazione, riflettendo il valore umano che sta alla base di tutte le sue attività.

LA FONDAZIONE OPERA SANTA RITA IN NUMERI E PAROLE

strutture, servizi, ospiti e equipe

In questa sezione riportiamo, area per area l'analisi dell'andamento dell'anno 2023 in ciascuna struttura e servizio. Dopo un'introduzione generale sull'andamento del 2023 in numeri per ogni area, si passa ad illustrare la nuvola delle parole chiave ricavate dalle interviste qualitative svolte nelle singole equipe. Questa analisi viene poi riportata per ogni singola struttura e servizio. Per ogni struttura e servizio vengono anche riportati gli aspetti che gli operatori e le operatrici hanno indicato come distintivi e da promuovere nelle loro realtà.

OPERA
SANTA RITA
FONDAZIONE ONLUS

COMUNITA' di VIA CAMPOSTINO, 1

Attorno a questi due pilastri gravitano altre parole significative:

- **Gruppo ed Equipe** sottolineano l'importanza del lavoro di squadra e della coesione, elementi fondamentali per affrontare le sfide quotidiane e raggiungere gli obiettivi comuni.
- **Impegno e Collaborazione** evidenziano la dedizione e l'unità d'intenti che hanno permesso di realizzare progetti e attività con successo.
- **Riorganizzazione** indica la capacità di ripensare e ottimizzare le strutture e i processi interni per rispondere meglio ai bisogni emergenti.
- **Pazienza e Supporto** riflettono l'attenzione e la cura dedicate a ogni individuo, essenziali per creare un ambiente sereno e accogliente.
- **Novità e Scoperta** celebrano l'apertura verso nuove idee e esperienze, che hanno arricchito la vita comunitaria e promosso la crescita personale.
- **Ascolto e Formazione** sono fondamentali per comprendere le esigenze dei ragazzi e fornire loro gli strumenti necessari per affrontare il futuro con fiducia.

Questa nuvola di parole dipinge un quadro ricco e dinamico, dove ogni termine contribuisce a raccontare un anno di sfide superate, traguardi raggiunti e trasformazioni significative, all'insegna della collaborazione e del continuo miglioramento.

AREA MINORI

A photograph of three children painting a large mural on a light-colored wall. The mural features a large, stylized face with a wide smile. The children are positioned around the wall, with one standing on the left, one kneeling on the right, and another partially visible. There are paint buckets and brushes on the floor. The scene is set outdoors, with windows visible on the wall. The text 'AREA MINORI' is overlaid in a bold, teal font on the left side of the image. A decorative graphic of three wavy lines in teal and white is positioned across the middle of the image.

Area Minori in numeri

L'anno 2023 si è caratterizzato per l'apertura di una nuova struttura nell'area minori: la casa Madre Bimbi arancio. Le 13 strutture dell'area minori, (Galceti, Via Maggio, Pronta Accoglienza, Madre Bimbi verde, blu e arancio, Via Roma 64, Via Roma 133, Via Baracca, Via Campostino, Semiconvitto, Centro diurno Meucci, Centro di Socializzazione Sant'Anna) possono accogliere più di un centinaio di ospiti, in più il servizio educativo domiciliare SEDT, può accogliere 96 ospiti.

Ogni struttura accoglie da un minimo di 4 ad un massimo di 25 ospiti.

Tutte le 10 strutture sono aperte 365 giorni l'anno ad eccezione del Semiconvitto (283) e del Centro Meucci (233).

Area Minori

NEL RACCONTO DEI PROTAGONISTI



Il 2023 dell'area minori dell'Opera Santa Rita è stato caratterizzato da una forte crescita, un intenso lavoro di squadra e numerosi cambiamenti.

Il gruppo ha affrontato sfide significative che hanno richiesto un grande impegno e resistenza da parte dell'equipe.

La dinamicità e la passione del team hanno permesso di superare le difficoltà, garantendo serenità e armonia nei momenti più critici.

La formazione continua e la crescita personale e professionale sono stati al centro delle attività, con particolare attenzione alla prevenzione e al sostegno dei ragazzi. L'autostima e il benessere dei minori sono stati rinforzati attraverso esperienze educative e ricreative, come l'orto, le visite ai musei e varie gite, la bottega del Santa Rita e le attività creative, che hanno favorito la socializzazione e l'inclusività.

L'impegno e la dedizione dello staff hanno reso possibile il raggiungimento di importanti obiettivi, nonostante le freneticità e le emergenze affrontate. La coesione e la cooperazione all'interno dell'equipe hanno creato un ambiente di lavoro costruttivo, dove la cura e l'attenzione verso ogni individuo sono stati prioritari.

Il 2023 è stato anche un anno di trasformazione e consolidamento, con nuovi inizi e la scoperta di soluzioni innovative per rispondere ai bisogni emergenti. Le diverse realtà dell'Opera Santa Rita hanno saputo adattarsi alle novità e agli imprevisti, mantenendo un alto livello di professionalità e passione. In questo contesto dinamico e stimolante, la condivisione delle esperienze e delle conoscenze ha permesso di rafforzare i legami e promuovere la crescita collettiva. Nonostante le fatiche e le complessità incontrate, l'equipe ha dimostrato perseveranza e autenticità, contribuendo a creare un futuro di speranza e opportunità per tutti i ragazzi accolti.

Area minori - strutture

COMUNITA' PER MINORI

1. COMUNITÀ A DIMENSIONE FAMILIARE "GALCETI"

Attivazione del servizio: 1981

Denominazione completa: Comunità Galceti

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale comunitaria per minori con funzione socio educativa

Dove: Via Ofelia Giugni 70, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale aperta h24

Équipe: educatori e assistenti di base (ADB)

Ospiti: 9

Modalità di accesso: la comunità risponde ad un mandato istituzionale preciso (Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali) che stabilisce un allontanamento, talvolta coatto, del minore della famiglia di appartenenza

Giornate di apertura: 365

Presenze: 3103

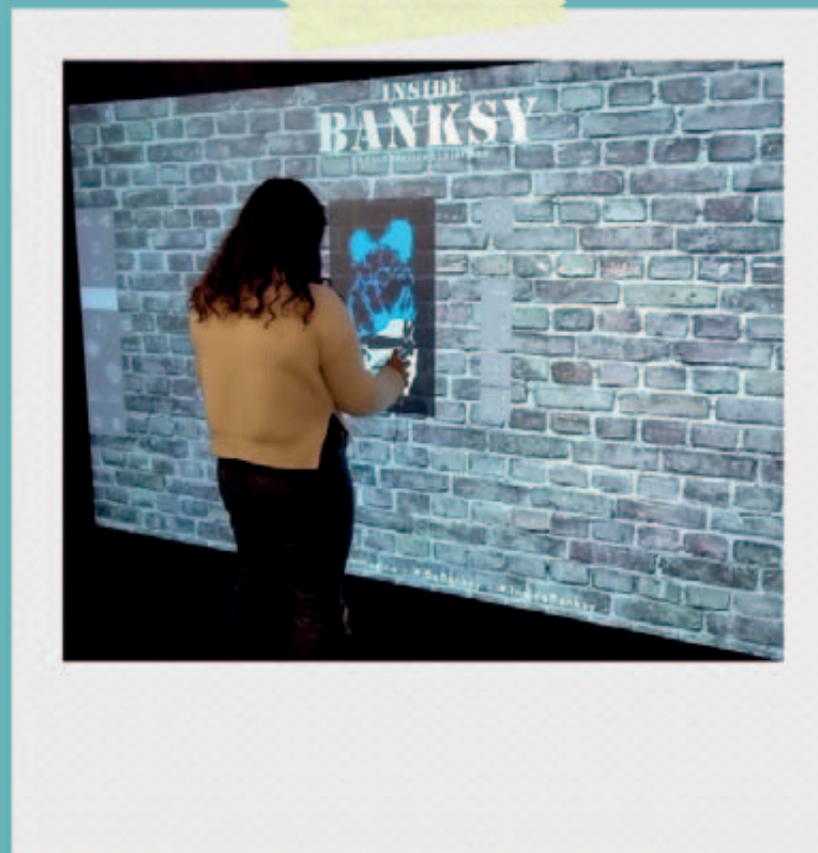
Assenze: 173

Posti non occupati: 9

Tasso di occupazione: 94,5%

Media ospiti: 8,5

Tasso di occupazione potenziale: 99,7%



Nel 2023, la struttura ha vissuto un anno ricco di trasformazioni e crescita, caratterizzato da numerosi cambiamenti ma anche da un rafforzamento dell'autostima e delle competenze dei giovani ospiti. Infatti, uno dei punti chiave è stato proprio il consolidamento di un buon gruppo di adolescenti, che ha mostrato impegno nello studio e nella formazione, raggiungendo obiettivi importanti. Varie e nuove esperienze hanno arricchito il loro percorso, offrendo opportunità di apprendimento pratico e crescita personale. L'anno è stato segnato anche da momenti di difficoltà, come l'alluvione. Tuttavia, grazie a una squadra coesa e armoniosa, le sfide sono state affrontate mantenendo serenità e coesione. La prevenzione verso l'esterno ha continuato a essere una priorità, garantendo un ambiente sicuro e protetto.

2. COMUNITÀ A DIMENSIONE FAMILIARE "VIA MAGGIO"

Attivazione del servizio: 1983

Denominazione completa: Comunità di via XXIV Maggio

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale comunitaria per minori con funzione socio educativa

Dove: Via XXIV Maggio 1D, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale aperta h24

Équipe: educatori e assistenti di base (ADB)

Ospiti: 9

Modalità di accesso: la comunità risponde ad un mandato istituzionale preciso (Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali) che stabilisce un allontanamento, talvolta coatto, del minore della famiglia di appartenenza

Giornate di apertura: 365

Presenze: 2968

Assenze: 159

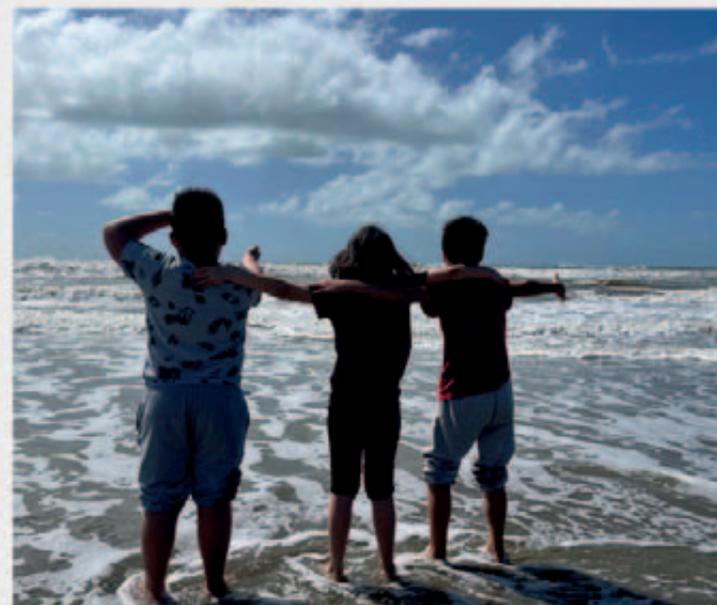
Posti non occupati: 165

Tasso di occupazione: 90,4%

Media ospiti: 8,1

Tasso di occupazione potenziale: 95%

Accoglienza di minori per periodi brevi in extra soglia nel corso del 2023.



Anche la Comunità di via Maggio, nel 2023, si è trovata ad affrontare un anno intenso e complesso, caratterizzato da emergenze e cambiamenti che hanno messo a dura prova tutti i membri. Le emergenze che si sono presentate hanno richiesto un grande sforzo da parte di tutta l'équipe, che ha lavorato con determinazione e resistenza. L'unione del team ha reso possibile un adattamento e una reazione ai continui cambiamenti. Nonostante le difficoltà, la Comunità di via Maggio ha saputo mantenere la sua integrità, dimostrando una straordinaria capacità di resistenza e adattamento ai cambiamenti continui del 2023.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



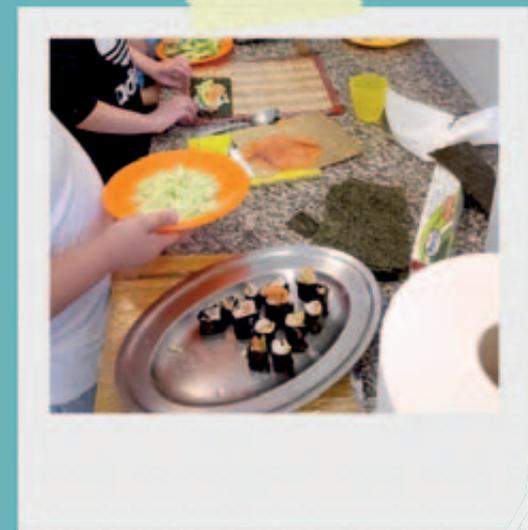
ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **CAPACITA' DI ESSERE MULTIFUNZIONALI:** una caratteristica distintiva è la forte capacità di essere multitasking, cercando sempre di risolvere le situazioni di difficoltà. Inoltre si riscontra una buona attitudine all'ascolto e alla vicinanza nel gruppo di lavoro.
2. **INSERIMENTO:** gli ospiti vengono inseriti nel modo migliore possibile, cosa non scontata e su cui si lavora quotidianamente.
3. **COMPATTEZZA DELL'EQUIPE:** è stato sottolineato che, anche davanti alle emergenze, l'equipe si dimostra compatta e coesa.

All'interno della casa famiglia di Via Maggio è presente anche il servizio di Pronta Accoglienza, per il quale vale la parte qualitativa della casa famiglia di Via Maggio.

In particolare, nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- Laboratorio di Cucina (ogni domenica)
- Gita a Mirabilandia (ogni anno a fine scuola)
- Gita nella natura (Rifugio Pacini, Casa Bastone)
- Attività sulle emozioni (durante il periodo al mare estivo)
- Riunioni con il gruppo adolescenti
- Gite in città (Lucca, Bologna, Firenze, Pisa)
- Parco Avventura a Gavigno



3. SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA

Attivazione del servizio: 1983

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale comunitaria per minori con funzione di accoglienza di emergenza

Dove: Via XXIV Maggio 1D, Prato

Orario di apertura: il servizio è attivo h24, tutti i giorni dell'anno

Équipe: educatori e assistenti di base (ADB)

Ospiti: 3

Modalità di accesso: i minori sono accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto da autorità giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dai servizi sociali del comune competente.

Giornate di apertura: 365

Presenze: 1056

Assenze: 10

Posti non occupati: 100

Tasso di occupazione: 96,4%

Media ospiti: 2,9%

Tasso di occupazione potenziale: 97,5%

Attivazione di minori in più per brevi periodi.



Area minori - strutture

GAAG

4. GRUPPO APPARTAMENTO PER ADOLESCENTI E GIOVANI "VIA ROMA 133"

Attivazione del servizio: 2021

Denominazione completa: Comunità di via Roma

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Gruppo appartamento per adolescenti e giovani maschi

Dove: Via Roma 133, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: educatore e assistente di base (ADB)

Ospiti: 4

Modalità di accesso: la comunità risponde ad un mandato istituzionale preciso (Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali) che stabilisce un allontanamento, talvolta coatto, del minore della famiglia di appartenenza



Giornate di apertura: 365

Presenze: 1427

Assenze: 5

Posti non occupati: 28

Tasso di occupazione: 97,6%

Media ospiti: 3,9

Tasso di occupazione potenziale: 97,9%

5. GRUPPO APPARTAMENTO PER ADOLESCENTI E GIOVANI "VIA ROMA 64"

Attivazione del servizio: 1976

Denominazione completa: Comunità di via Roma

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Gruppo appartamento per adolescenti e giovani maschi

Dove: Via Roma 64/5, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: educatore e assistente di base (ADB)

Ospiti: 4

Modalità di accesso: la comunità risponde ad un mandato istituzionale preciso (Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali) che stabilisce un allontanamento, talvolta coatto, del minore della famiglia di appartenenza



Giornate di apertura: 365

Presenze: 1709

Assenze: 26

Posti non occupati: 0

Tasso di occupazione: 100%

Media ospiti: 4,7

Tasso di occupazione potenziale: 100%

6. GRUPPO APPARTAMENTO PER ADOLESCENTI E GIOVANI "VIA BARACCA"

Attivazione del servizio: 1989

Denominazione completa: Comunità di via Baracca

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Gruppo appartamento per adolescenti e giovani maschi

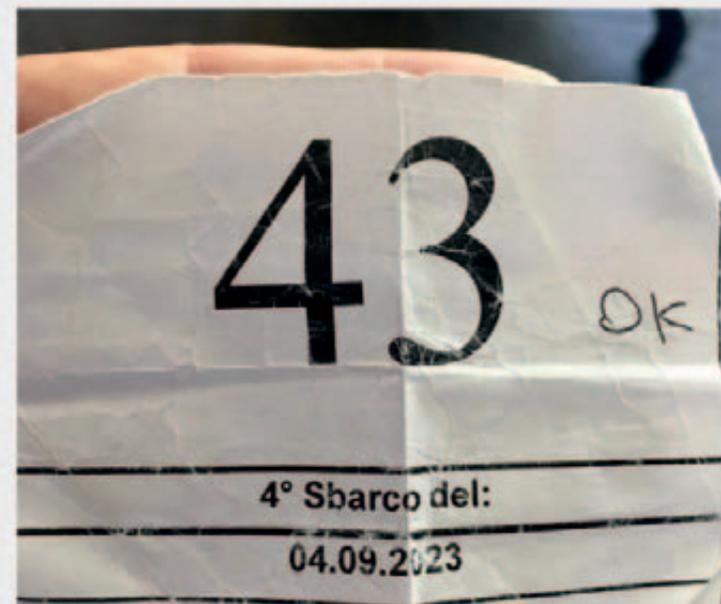
Dove: Via Baracca 20, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: educatore e assistente di base (ADB)

Ospiti: 4

Modalità di accesso: la comunità risponde ad un mandato istituzionale preciso (Tribunale per i Minorenni, Servizi Sociali) che stabilisce un allontanamento, talvolta coatto, del minore della famiglia di appartenenza



Giornate di apertura: 365

Presenze: 1492

Assenze: 13

Posti non occupati: 0

Tasso di occupazione: 100%

Media ospiti: 4,1

Tasso di occupazione potenziale: 100%

Attivazione di un periodo di extra soglia nel corso del 2023.

Anche le equipe dei Gruppi Appartamento lavorano in stretta sinergia tra loro, si è quindi scelto di incontrarle insieme.

Nel 2023, anche le tre strutture dei gruppi appartamento hanno attraversato un anno di profondi cambiamenti e trasformazioni. Il flusso continuo di situazioni nuove ha portato con sé momenti di difficoltà, ma anche, al tempo stesso, opportunità per imparare e crescere. L'attività, in questo periodo storico, di questi servizi è legata strettamente all'accoglienza dei MSNA (Minori Stranieri non Accompagnati), legata anche agli sbarchi sulle coste italiane. L'accoglienza MSNA richiede un lavoro in costante emergenza e un impiego costante di energia e flessibilità. A questo si lega quindi a volte un senso di incertezza e smarrimento, anche nei confronti del futuro dei ragazzi accolti, non aiutato dalla burocrazia e dalle normative vigenti. La riorganizzazione delle attività e delle risorse è stata fondamentale per affrontare un contesto complicato e spesso incerto. Il processo di cambiamento ha richiesto una grande disponibilità e flessibilità da parte dello staff, che ha saputo mantenere la serenità nonostante le sfide. Il rapporto con i ragazzi è stato al centro dell'attenzione, con un approccio dinamico e relazionale che ha permesso di costruire legami significativi. La conoscenza reciproca è stata fondamentale per favorire una trasformazione positiva e costruttiva, anche quando la situazione appariva contraddittoria o superficiale. Il consolidamento delle relazioni e dei processi interni ha aiutato anche a creare un ambiente più stabile e strutturato.

In particolare, nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- alfabetizzazione digitale
- orienteering e sport
- italiano e giardinaggio
- cucina
- sentiero blu
- volontariato catering
- volontariato alluvione
- gita a Calci/museo storia naturale
- gita a Firenze



Area minori - strutture

7. STRUTTURA RESIDENZIALE TERAPEUTICO RIABILITATIVA PER MINORI "VIA CAMPOSTINO"

Attivazione del servizio: 1977

Denominazione completa: Comunità via Campostino

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: Struttura residenziale comunitaria con funzione di protezione sociale e di intervento terapeutico/riabilitativo

Dove: Via di Campostino di santa Maria a Colonica 18, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: direttore sanitario, educatori, psicologo, infermieri, operatori sociosanitari (OSS) e assistenti di base (ADB)

Ospiti: 9

Giornate di apertura: 365

Presenze: 3082

Assenze: 135

Posti non occupati: 68

Tasso di occupazione: 93,9%

Media ospiti: 8,4

Tasso di occupazione potenziale: 98%



Nel 2023, Campostino ha attraversato un anno ricco di cambiamenti e dinamiche complesse, caratterizzato da un turnover significativo tra gli operatori e l'arrivo di nuovi ospiti. Nonostante le sfide, il team ha dimostrato di essere preparato, lavorando con dedizione e perseveranza.

Il consolidamento di pratiche e legami ha contrastato momenti di stallo, mentre la partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutti hanno favorito un ambiente di crescita e scoperta. La conoscenza reciproca tra operatori e ospiti ha contribuito a creare relazioni autentiche e di supporto, fondamentali per affrontare gli impegni quotidiani. La presenza costante e l'impegno del team hanno reso possibile anche un nuovo inizio, alimentato da motivazione e speranza per il futuro. Le scelte fatte e i legami costruiti hanno rafforzato la comunità, creando un clima positivo anche nei momenti più difficili.

CENTRI DIURNI

I centri diurni sono un servizio che riscontra un basso tasso di occupazione. Questo rende in generale più faticoso lo svolgimento delle attività e l'organizzazione quotidiana, oltre che la strutturazione di percorsi mirati su ogni ospite. Inoltre, considerando che le rette sono costruite sui posti pieni le assenze creano non pochi problemi economici.

8. STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER MINORI "SEMICONVITTO"

Attivazione del servizio: 1970

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Centro diurno socio educativo per bambini ed adolescenti

Dove: Piazza San Rocco 3, Prato

Orario di apertura: 8:00-20:00, dal lunedì al venerdì; sabato 8:00-14:00

Équipe: educatori, assistenti di base (ADB)

Ospiti: 36 ospiti che si alternano con 25 presenze giornaliere

Modalità di accesso: i bambini sono inseriti al centro dai Servizi Sociali, per alcuni di loro può esserci stata anche indicazione del Tribunale per i Minorenni

Giornate di apertura: 283

Presenze: 5600

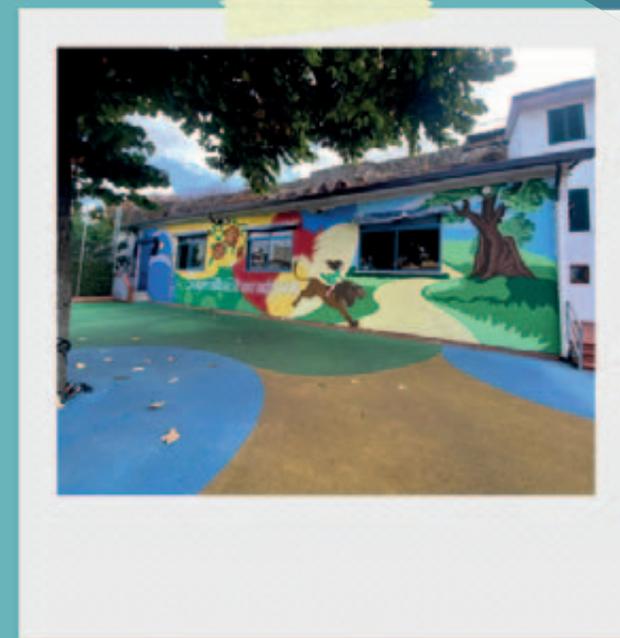
Assenze: 1144

Posti non occupati: 331

Tasso di occupazione: 78,9%

Media ospiti: 19,7

Tasso di occupazione potenziale: 95,5%



Il semiconvitto, nel 2023, ha vissuto un anno caratterizzato da cambiamenti rapidi e significativi. La velocità con cui si sono susseguiti gli eventi ha richiesto un adattamento costante, offrendo numerose opportunità per imparare e crescere.

L'anno è stato segnato da novità continue, che hanno reso il lavoro dell'équipe dinamico e stimolante. L'osservazione e l'ascolto attento sono stati strumenti essenziali per comprendere i mutamenti in atto e per rispondere in modo efficace alle nuove esigenze.

L'accoglienza e la condivisione sono rimaste al centro delle attività del semiconvitto, garantendo un ambiente inclusivo e supportivo per tutti i beneficiari.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **TEMPO PER LA BUROCRAZIA:** il semiconvitto cerca di ottimizzare i tempi per espletare le attività burocratiche
2. **ATTIVITA' ESTERNE:** questo servizio lavora molto sul dare risalto ai momenti esterni, attraverso percorsi come quello sportivo o di conoscenza del territorio
3. **ESITI:** partendo dalle attività, si ambisce a riuscire ad arrivare a dei risultati concreti.
4. **AMBIENTE:** infine, si lavora quotidianamente sulla valorizzazione dell'ambiente del Semiconvitto, cercando di sfruttare gli spazi al meglio.

In particolare, nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

- laboratorio di cucina
- cura di sé e sport
- uscite per conoscenza del territorio
- corso di pittura di miniature
- creazione del blog del Semiconvitto, con le notizie riguardanti il centro diurno
- uscite al Centro di scienze naturali di Galceti per il recupero degli animali selvatici
- percorso di conoscenza dei murales con progettazione e realizzazione di un murales dentro al Semiconvitto



9. STRUTTURA SEMIRESIDENZIALE PER MINORI "CENTRO MEUCCI"

Attivazione del servizio: 1990

Denominazione completa: Centro diurno
"G.P.Meucci"

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Centro diurno
socioeducativo per bambini e adolescenti

Dove: Via Armando Diaz 13/15, Prato

Orario di apertura: 12:00-20:00, dal lunedì al venerdì

Équipe: educatori e assistente di base (ADB)

Ospiti: 29 ospiti che si alternano con 18 presenze
giornaliere

Modalità di accesso: i bambini arrivano al centro su
invio dei Servizi Sociali, e in alcuni casi, del Tribunale
per i Minorenni

Giornate di apertura: 233

Presenze: 2968

Assenze: 993

Posti non occupati: 233

Tasso di occupazione: 70%

Media ospiti: 12,4

Tasso di occupazione potenziale: 94,3%



Nel 2023, il centro Meucci ha affrontato un anno complesso e variegato, caratterizzato da momenti di turnover dell'équipe, ma anche da un vibrante dinamismo e creatività. Le numerose attività svolte hanno portato una varietà di esperienze e sfide che hanno messo alla prova l'intero team.

Le differenze tra i ragazzi e le loro esigenze hanno richiesto un approccio inclusivo, valorizzando ogni individualità e promuovendo un ambiente accogliente e rispettoso. Il movimento continuo e le novità costanti hanno mantenuto alta l'energia e l'attenzione, spingendo il team a trovare soluzioni creative e innovative. Non sono mancate le critiche, che hanno stimolato riflessioni profonde e discussioni costruttive all'interno dell'équipe. Questi momenti di confronto hanno rafforzato la coesione del gruppo, evidenziando l'importanza della collaborazione e del sostegno reciproco.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



ASPETTI DA PROMUOVERE

- 1. CURA:** una caratteristica distintiva del centro è l'intensità dell'aspetto della cura nei confronti degli ospiti, per far questo si evidenzia il ruolo delle attività educative.
- 2. CO-PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE:** importante è anche l'attitudine alla progettazione e al comunicare, nell'ottica di costruire insieme il da farsi, attraverso una reciprocità nel supporto. Si sottolinea anche l'aspetto emotivo.
- 3. LABORATORI:** fondamentale è, infine, la formazione di attività laboratoriali per i ragazzi.

ATTIVITA' 2023

- Incontri laboratorio Yoga-teatro
- Incontri laboratorio Drum Circle + performance finale Giugno
- Incontri laboratorio cucina con realizzazione ricettario
- Festa di Carnevale con attività della pentolaccia
- Uscita a Sesto Fiorentino per osservazione fenicotteri presso lo stagno di Focognano
- Incontri laboratorio sensoriale manipolazione della creta.
- Visita al museo HZERO di Firenze
- Visita al Presepe meccanico della chiesa SS. Nome di Gesù a Firenze
- Visita alla Abbazia di S. Miniato a Monte + cimitero delle Porte Sante a Firenze
- Incontri di condivisione con le famiglie
- Gita di 4 giorni ad Orbetello con laboratori ed escursioni ambientali
- Uscite presso il parco della Carigiola con attività di pulizia degli argini e del parco
- Visita al Museo delle Illusioni di Firenze
- Visita al Museo leonardiano di Vinci
- Laboratorio teatro delle ombre
- Visita al Museo del figurino storico di Calenzano + laboratorio di realizzazione stemma personalizzato
- Visita al Museo Stibbert di Firenze
- Visita al Duomo di Prato in occasione dell'ostensione della Sacra Cintola.
- Visita al mercato europeo a Prato
- Incontri laboratorio eco-cosmetica con realizzazione di prodotti per l'igiene personale
- Laboratori settimanali di creatività
- Attività di giochi da tavolo
- Attività di giochi all'aperto
- Riunioni settimanali gruppo piccoli e gruppo grandi
- Incontri sull'alfabetizzazione emotiva rivolto ai piccoli
- Incontri sul benessere personale rivolto agli adolescenti
- Uscite sul territorio per attività di fotografia

20. CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE PER MINORI "SANT'ANNA"

Attivazione del servizio: 2021

Denominazione completa: CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE SANT'ANNA

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Centro diurno per

Dove: Viale Piave 18, Prato

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 14-19

Équipe: educatore, animatore, ADB

Ospiti: la convenzione non prevede un numero preciso di ospiti, ma prevede un numero massimo di 900 prestazioni annue, nel corso del 2023 il servizio ha preso in carico mensilmente da un minimo di 20 a un massimo di 33 ospiti.

Modalità di accesso: gli ospiti arrivano al centro su invio dei Servizi Sociali

Prestazioni effettuate: 8577



Nel 2023, il Centro di Socializzazione Sant'Anna ha vissuto un anno intenso, caratterizzato da un forte impegno e una cura costante verso tutti i partecipanti. La programmazione accurata delle attività ha permesso di introdurre importanti novità, stimolando la crescita e l'evoluzione personale e collettiva. La poliedricità delle proposte ha favorito la partecipazione attiva e una presenza significativa di tutti i membri del centro. Ogni iniziativa è stata pensata con grande attenzione, garantendo che ogni individuo potesse sentirsi accolto e valorizzato. Nonostante i momenti sofferti, dovuti alle sfide quotidiane e alle difficoltà incontrate, l'anno è stato segnato da una crescita continua. La capacità di affrontare le difficoltà con resilienza ha rafforzato la coesione del gruppo, portando a un'evoluzione positiva e significativa per tutti.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **INTEGRAZIONE:** emerge nettamente la centralità dell'integrazione.
2. **DINAMICITA':** le attività dell'oratorio sono dinamiche, così come le circostanze che si creano durante le giornate.
3. **DIVERSIFICAZIONE E COMPLESSITA':** per ogni ragazzo vi è un certo tipo di relazione, per cui è necessario diversificare l'attività per ciascuno. E' sempre necessario capire la complessità della situazione e gestirla al meglio.

ATTIVITA' 2023

- attività di volontariato presso la casa di riposo "Casa Santa Maria della Pietà" e presso l'oratorio cittadino Sant'Anna
- uscite serali per la visione di spettacoli teatrali
- campi di formazioni per il gruppo degli adolescenti
- attività formative serali per i minori delle superiori
- attività di programmazione e lavori di gruppo per l'estate ragazzi
- svolgimento di compiti scolastici con il supporto di strumenti digitali
- supporto per le famiglie mediante colloqui e con il coinvolgimento di altri professionisti



12. SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE TERRITORIALE "SEDT"

Servizio educativo individuale

Attivazione del servizio: 1996

Denominazione completa: S.E.D.T. Servizio Educativo Domiciliare Territoriale

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Servizi educativi individuali

Orario di apertura: dal lunedì al sabato in orario diurno

Équipe: educatori

Ospiti: 79

Modalità di accesso: i beneficiari del servizio vengono presi in carico a seguito di un invio dei Servizi Sociali

Prestazioni effettuate: 9472



Nel 2023, il servizio S.E.D.T. ha vissuto un anno dinamico e ricco di esperienze, caratterizzato da una forte collaborazione e un continuo impegno verso la crescita e l'autonomia dei ragazzi. L'accoglienza e il supporto sono stati pilastri fondamentali, favorendo un ambiente di socializzazione e cooperazione. La burocrazia e l'organizzazione delle attività hanno a volte appesantito il lavoro, inoltre l'imprevedibilità e gli imprevisti hanno richiesto costante adattamento e flessibilità. Gli incontri e il dialogo all'interno del gruppo di lavoro hanno rafforzato le relazioni, promuovendo un clima di ascolto e comprensione dei bisogni individuali. Inoltre, la pazienza e la semplicità nelle interazioni quotidiane hanno facilitato la socializzazione, mentre gli spostamenti e le attività formative hanno contribuito a sviluppare nuove conoscenze e competenze. La presa in carico del minore e la fine dell'attività hanno evidenziato la capacità del team di mantenere costanza e dedizione. Anche di fronte a situazioni impreviste, il servizio S.E.D.T. ha saputo mantenere un approccio positivo e costruttivo. L'anno è stato segnato da scelte importanti e momenti di successo, dimostrando che la cooperazione e l'adattamento sono chiavi essenziali per affrontare le sfide e promuovere la crescita continua.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



ASPETTI DA PROMUOVERE:

- 1. FORMAZIONE:** un aspetto fondamentale nel servizio è la formazione
- 2. ATTIVITA':** si lavora per creare sempre più attività che portino alla condivisione e che abbiano sia sfondo ludico che educativo; è, inoltre, essenziale che le attività siano conosciute sia all'interno che all'esterno
- 3. TEMPO:** molto tempo viene destinato al pensiero e alla riflessione
- 4. EQUIPE:** infine una caratteristica distintiva del servizio è quella di saper riconoscere il valore degli educatori e promuovere maggior condivisione e confronto tra questi; l'equipe cerca di essere sempre aggiornata e approfondire le situazioni

ATTIVITA' 2023

- proposte di visite museali sul territorio della Provincia di Prato e Firenze (Museo del Novecento e Contemporaneo - Palazzo Fabbroni a Pistoia, Museo Ardengo Soffici a Poggio a Caiano, Museo Stibbert, Museo delle Illusioni, Museo del Bargello, installazioni d' arte presso il Giardino di Boboli, Villa Bardini a Firenze, Museo di arte contemporanea L. Pecci)
- proiezione di film presso multisala
- fruizione della piscina, palestre e spazi Cgfs
- partecipazione a eventi musicali sul territorio pratese e zone limitrofe
- eventi sportivi promossi da Decathlon
- adesione a laboratori organizzati presso lo Spazio We Meet, l' Oratorio cittadino Sant' Anna e al Punto Luce
- pic-nic e merende in condivisione in parchi pubblici e spazi verdi cittadini



Area minori - strutture

13. ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI GESTANTI O MADRI CON FIGLI MINORI "MADRE BIMBI VERDE"

Attivazione del servizio: 1999

Denominazione completa: Comunità per madri con bambino

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Comunità per gestanti o madri con figli minori

Dove: Via Roma 133/P, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: educatori, assistenti di base (ADB), psicologo

Ospiti: 5 nuclei

Modalità di accesso: le gestanti, le madri e i minori sono accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto da autorità giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dai servizi sociali del comune competente.



Giornate di apertura: 365

Presenze: 5215

Assenze: 185

Posti non occupati: 86

Tasso di occupazione: 92,3%

Media ospiti: 4,6 nuclei familiari

Tasso di occupazione potenziale: 95,3%

14. ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI GESTANTI O MADRI CON FIGLI MINORI "MADRE BIMBI ARANCIO"

Attivazione del servizio: 2023

Denominazione completa: Comunità per madri con bambino

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Comunità per gestanti o madri con figli minori

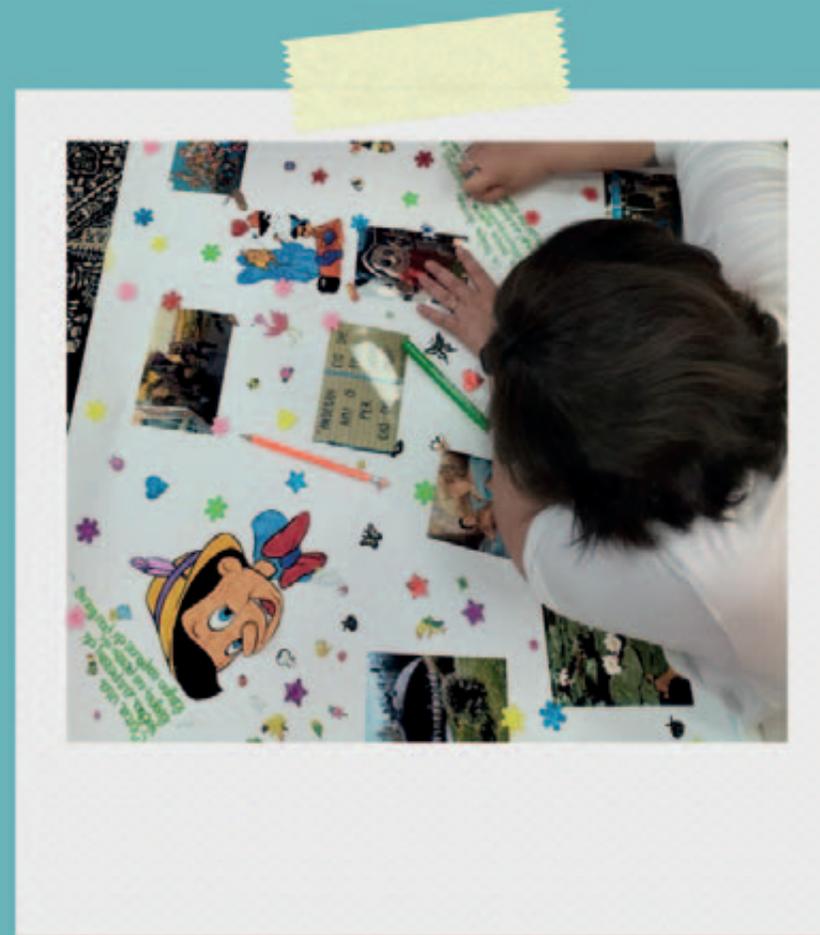
Dove: Via XXIV Maggio 1/d, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: educatori e assistenti di base (ADB)

Ospiti: 3 nuclei (3 madri con bambini)

Modalità di accesso: le gestanti, le madri e i minori sono accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto da autorità giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dai servizi sociali del comune competente.



La casa Madre Bimbi Arancio è la prima struttura della Fondazione Opera Santa Rita attivata attraverso un percorso di co-progettazione con SdS Area Pratese.

15. ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DI GESTANTI O MADRI CON FIGLI MINORI "MADRE BIMBI BLU"

Attivazione del servizio: 2020

Denominazione completa: Comunità per madri con bambino

In Convenzione con: Comune di Prato

Tipologia di prestazione: Comunità gestanti o madri con figli minori

Dove: Via Roma 133/P, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: educatori e assistenti di base (ADB)

Ospiti: 5 nuclei

Modalità di accesso: le gestanti, le madri e i minori sono accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto da autorità giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dai servizi sociali del comune competente.



Giornate di apertura: 365

Presenze: 5063

Assenze: 47

Posti non occupati: 24

Tasso di occupazione: 97,8%

Media ospiti: 4,9 nuclei familiari

Tasso di occupazione potenziale: 98,7%

LE EQUIPE DELLE TRE STRUTTURE MADRE BIMBI OPERANO IN GRANDE SINERGIA, CON DEI MOMENTI DI SCAMBIO COMUNE E DELLE PROGETTUALITÀ CONDIVISE. PER QUESTO SI È SCELTO DI INCONTRARE LE TRE EQUIPE INSIEME.

Nel 2023, le tre strutture Madre-Bimbi hanno vissuto un anno caratterizzato da momenti difficili, riflettendo la complessità e la bellezza del loro lavoro quotidiano. L'équipe ha dimostrato una professionalità esemplare, lavorando con passione e dedizione.

La cooperazione e la coesione tra i membri dell'équipe sono stati, infatti, fondamentali per mantenere un ambiente accogliente e di cura. La disponibilità e la pazienza del personale hanno, inoltre, permesso di superare momenti di fatica, trasformandoli in opportunità di crescita e miglioramento continuo. L'unità e la familiarità del gruppo hanno favorito la condivisione e il sostegno reciproco, creando un vero e proprio gioco di incastri per gestire al meglio le esigenze quotidiane.

La dinamicità e la creatività sono state anch'esse essenziali per affrontare situazioni ad alta soglia e per garantire una progettualità efficace.

Il coordinamento delle attività e la cura per ogni dettaglio hanno permesso di affrontare gli alti e bassi con determinazione e resilienza.

ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **ESPERIENZE ESTERNE:** le tre strutture cercano di inserire sempre esperienze all'esterno, ad esempio è stato preso il Laboratorio su Pinocchio che ha avuto come conclusione la gita a Collodi e che ha rappresentato un momento di crescita per tutte le ospiti e per il loro bambini.
2. **FORMAZIONE E SUPERVISIONE:** queste strutture lavorano molto sulla possibilità di valorizzare l'aspetto formativo all'interno della struttura e di avere la supervisione di un'esperta (psicologa).
3. **LEGAMI ED EMPATIA:** altro aspetto peculiare è la capacità di valorizzare i legami che si creano con i bambini e con le madri, dando l'opportunità di avere spazi di ascolto a quest'ultime.
4. **ACCOGLIENZA:** infine, una caratteristica fondamentale è la capacità di accogliere sia i bambini che le madri, cercando sempre di fare gruppo.



AREA DISABILITÀ



Area Disabilità

NEL RACCONTO DEI PROTAGONISTI

Nel 2023, l'area disabilità dell'Opera Santa Rita ha vissuto un anno di trasformazione e cambiamento. Le necessità degli ospiti hanno richiesto un'attenzione particolare e un approccio caratterizzato da grande delicatezza. Le novità e il rinnovamento sono stati i temi portanti, portando con sé sfide e scoperte. È stato un anno impegnativo, ma anche ricco di cura e sviluppo di nuove terapie.

La valorizzazione delle capacità individuali ha permesso anche di mantenere un equilibrio nonostante l'intermittenza e i cambiamenti. Inoltre, l'impegno costante dello staff ha segnato un nuovo inizio, un percorso di conoscenza e scoperta reciproca, con un forte focus sulla riorganizzazione e sull'apertura verso nuove modalità operative.

Il 2023 è stato anche un anno produttivo ma impegnativo, segnato dalle tante assenze degli ospiti e dalla ricerca di nuove autonomie.

L'accoglienza e la qualità del servizio sono stati centrali, grazie a un continuo processo di ricerca e sviluppo di progetti innovativi. La riqualificazione delle strutture ha contribuito a rafforzare l'identità dell'Opera Santa Rita, stabilendo una nuova organizzazione e affrontando le criticità con determinazione.

L'anno è stato segnato da una forte coesione del team, che ha portato a una crescita costante e alla buona gestione delle attività quotidiane.

Il confronto con le complessità del lavoro ha evidenziato la professionalità e la positività dell'equipe, nonostante l'incertezza e le sfide organizzative.

La necessità di un assestamento continuo ha messo in luce l'importanza dell'autoefficacia e del supporto reciproco. Anche in un contesto di ritmo frenetico, l'adattabilità e la versatilità dello staff sono emerse come punti di forza, mantenendo un'attenzione costante verso i bisogni degli ospiti.



15. CENTRO PRIMI

Attivazione del servizio: 1984

Denominazione completa: Centro per disabilità neuromotorie "Franco Primi"

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: Prestazioni di riabilitazione ex art.26 L. 883/78

Dove: Via Bisori 92, Prato

Orario di apertura: 8:30-16:30, dal lunedì al venerdì

Équipe: direttore sanitario, psichiatra, fisiatra, terapista della riabilitazione, educatori, psicologo, neuropsicomotricista, musicoterapista, infermiere e operatori socio-sanitari (OSS), ADB

Ospiti: 22

Modalità di accesso: la richiesta di inserimento al centro viene effettuata dai medici specialisti territoriali competenti in accordo con i familiari e altri servizi territoriali (assistente sociale)

Giornate di apertura: 238

Presenze: 4162

Assenze: 732

Posti non occupati: 194

Tasso di occupazione: 81,5%

Media ospiti: 17,9

Tasso di occupazione potenziale: 96,4%



Nel 2023, il Centro Primi ha attraversato un periodo di profonda trasformazione, spinto dalla necessità di rinnovamento e miglioramento continuo. L'anno è stato caratterizzato da un impegno costante per rispondere con delicatezza alle esigenze degli ospiti, affrontando le numerose novità con determinazione e apertura. L'utilizzo di terapie come la musicoterapia, la neuropsicomotricità ad altro hanno rappresentato sia una sfida che una scoperta, contribuendo alla valorizzazione delle persone e promuovendo un approccio alla cura più personalizzato. Il lavoro è stato impegnativo e spesso faticoso, ma anche produttivo e ricco di soddisfazioni. L'inizio di nuove esperienze e la conoscenza approfondita delle necessità degli ospiti hanno reso il percorso di rinnovamento un'esperienza significativa. Le assenze e le difficoltà non hanno impedito al team di mantenere un impegno costante, garantendo un ambiente di cura e attenzione.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



Attività 2023:

- Autonomie durante i pasti
- Fisioterapia individuale e di gruppo
- Deambulazioni singole e di gruppo dentro e fuori dal centro
- Musicoterapia individuale e di gruppo
- Gruppo canto e movimento
- Gruppo relax
- Attività multisensoriale
- Vasca cromoterapia
- Attività di cucina
- Attività educativa individuale e di gruppo
- Gruppo di musica
- Attività in giardino con altalena
- Attività ricreative sia in veranda che in giardino

ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **ATTENZIONE:** massimizzare l'attenzione nei confronti dei ragazzi, delle famiglie e delle loro storie; per ottenere ciò sono essenziali:
 - **il tempo** (poter lavorare più lentamente)
 - **il perfezionamento continuo**
 - **la cura amorevole e attenta**
 - **vicinanza**
 - **passione**
2. **FAMIGLIA:** creare sinergia con la famiglia attraverso iniziative di counseling e attività in collaborazione con esse
3. **ACCOGLIENZA:** prontezza e amore nell'accoglienza promuovendo iniziative di ascolto e apertura verso l'altro
4. **ORGANIZZAZIONE:** organizzare quotidianamente il lavoro del proprio team
5. **SFIDA:** Dopo di noi



16. CLITUMNO

Attivazione del servizio: 1984

Denominazione completa: Comunità di via Clitumno

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: Struttura per prestazioni residenziali per soggetti disabili

Dove: Via Clitumno 26, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: educatori, psicologo, infermieri e operatore sociosanitario (OSS), assistente di base (ADB)

Ospiti: 12

Giornate di apertura: 365

Presenze: 4122

Assenze: 258

Posti non occupati: 0

Tasso di occupazione: 94,2%

Media ospiti: 11,3

Tasso di occupazione potenziale: 100%



La struttura Clitumno ha vissuto un anno 2023 di significativa trasformazione e riorganizzazione. L'autonomia degli ospiti è stata al centro dei progetti e delle iniziative, con una progettazione mirata a favorire un impiego di qualità per ciascuno di loro.

Il ritorno alle attività post-pandemia ha presentato sfide e opportunità, in un percorso caratterizzato da alti e bassi. La burocrazia ha rappresentato un ostacolo ricorrente, complicando i processi con la sua ambiguità, ma è stata affrontata con tenacia e collaborazione, dimostrando la forza del lavoro di squadra.

L'accoglienza degli ospiti ha mantenuto un ruolo cruciale, con un'attenzione costante alla qualità dell'impiego e alla ricerca di soluzioni innovative.

I progetti avviati durante l'anno hanno portato novità significative, richiedendo un ripensamento e una riqualificazione delle pratiche esistenti, contribuendo alla creazione di una nuova identità per la struttura. Anche la riorganizzazione interna è stata necessaria per adattarsi alle nuove esigenze e per migliorare l'efficienza operativa. La collaborazione tra tutti i membri del team ha permesso di affrontare le sfide con determinazione e creatività, trasformando le difficoltà in opportunità di crescita e miglioramento.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



Ogni ospite ha un piano individuale di uscite programmate che prevedono molte attività, tra cui:

- Piscina
- Biodanza
- Corso ceramica
- Laboratorio teatrale
- Rugby
- Orto
- Tai chi
- Calcio
- Bottega del Santa Rita

ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **COLLABORAZIONE:** far forza sugli aspetti relazionali e collaborativi tra gli operatori.
2. **ATTIVITA' ESTERNE:** inserimento in attività che permettano di conoscere il territorio.
3. **DINAMISMO:** dinamicità di quel che accade all'interno della struttura.
4. **CURA:** promozione della qualità della vita degli ospiti e attenzione alla loro socializzazione, attraverso accoglienza, affetto e pazienza.



17. CODERINO

Attivazione del servizio: 2005

Denominazione completa: Centro diurno "Il Coderino"

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: Erogazione di prestazioni di assistenza socio-sanitaria in regime semi-residenziale per persone con disabilità

Dove: Via del Coderino 6, Prato

Orario di apertura: 8:30-16:30, dal lunedì al venerdì

Équipe: educatori, psicologo, operatore socio-sanitario (OSS)

Ospiti autorizzati: 20

Giornate di apertura: 233

Presenze: 1972

Assenze: 423

Posti non occupati: 2265

Tasso di occupazione: 41,4%

Media ospiti: 8,3

Tasso di occupazione potenziale: 51%



Nel 2023, la struttura Coderino ha vissuto un anno di stabilità e organizzazione, che ha permesso di affrontare le sfide con coesione e professionalità. La crescita è stata un elemento centrale che ha permesso un percorso di sviluppo continuo e dinamico. Nonostante la stanchezza, l'impegno dell'équipe è rimasto costante, alimentando un clima di positività e supporto. Il confronto aperto e costruttivo ha permesso, inoltre, di gestire la complessità e l'incertezza con autoefficacia, promuovendo un assestamento che ha rafforzato la struttura.

La scoperta di nuove modalità operative e la dinamicità del gruppo hanno contribuito a mantenere un ritmo intenso e frenetico, ma sempre orientato verso obiettivi comuni. La professionalità dell'équipe e la loro presenza costante hanno garantito un alto livello di supporto, favorendo un ambiente collaborativo e stimolante.

18. LE MONTAGNOLE

Attivazione del servizio: 1992

Denominazione completa: Comunità Le Montagnole

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: Comunità alloggio a carattere sociosanitario per l'ospitalità di soggetti portatori di handicap grave

Dove: Via del Coderino 6, Prato

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: psichiatra, educatori, psicologo, infermieri, operatori sociosanitari (OSS) e assistenti di base (ADB)

Ospiti: 15

Giornate di apertura: 365

Presenze: 5275

Assenze: 132

Posti non occupati: 99

Tasso di occupazione: 95,9%

Media ospiti: 14,4

Tasso di occupazione potenziale: 98,9%



Anche la comunità de Le Montagnole ha attraversato un anno complesso e impegnativo. La stanchezza ha spesso messo alla prova sia il personale che gli ospiti, richiedendo una dose straordinaria di pazienza per affrontare le sfide quotidiane. L'ambiente piccolo tra le diverse esigenze ha accentuato la sensazione di disagio, rendendo necessaria una grande versatilità e adattabilità.

Nonostante le difficoltà e le complicazioni, però, l'attenzione verso ogni singolo ospite è rimasta una priorità, permettendo di migliorare costantemente le attività proposte. Il consolidamento delle pratiche e dei metodi ha contribuito a un lento ma costante processo di riqualificazione, rispondendo ai nuovi bisogni emergenti con soluzioni innovative.

19. VIA DELLE VIOTTOLE

Denominazione completa: Dopo di Noi

Via delle Viottole

Progettato con: SDS area pratese

Tipologia di prestazione: Centro Dopo di Noi per persone con disabilità

Dove: Via delle Viottole 20

Équipe: psicologo, OSS, educatore, ADB

Giornate di apertura: 365

Ospiti: massimo 5



La struttura "Via delle Viottole" nel 2023 è caratterizzata da alcuni principi fondamentali:

1. Libertà di espressione: Ogni individuo ha avuto la possibilità di esprimersi liberamente e senza restrizioni, promuovendo un ambiente dove il dialogo aperto e la diversità di opinioni sono incoraggiati.
2. Rispetto delle diverse tempistiche di apprendimento: Riconoscendo che ogni persona ha i propri ritmi di apprendimento, la struttura adatta i suoi metodi e tempi per garantire che tutti possano progredire secondo le proprie capacità e necessità.
3. Condivisione di spazi ed esperienze: Gli spazi fisici e le attività organizzate sono progettati per essere condivisi, favorendo l'interazione, la collaborazione e lo scambio di idee ed esperienze tra i partecipanti.
4. Avvicinamenti di utenza a breve termine: La struttura accoglie utenti che soggiornano per periodi brevi, consentendo un ricambio continuo e dinamico che arricchisce l'ambiente con nuove prospettive e contribuisce alla creazione di una comunità variegata e inclusiva.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



ASPETTI DA PROMUOVERE:

- 1. AUTOAIUTO:** forme di sostegno e di aiuto alle famiglie attraverso gruppi di autoaiuto offrendo uno spazio dove i membri possono condividere esperienze, ricevere supporto reciproco e trovare soluzioni comuni alle sfide quotidiane.
- 2. DOPO DI NOI:** Utenza con livelli di competenze, apprendimento, adeguati al progetto "dopo di noi", mirato a garantire un futuro sicuro e indipendente per persone con disabilità.
- 3. FORMAZIONE DI AREA:** impegno a continuare la formazione specifica nell'area di intervento, assicurando che lo staff mantenga aggiornate le proprie competenze e conoscenze. Questo continuo aggiornamento garantisce la qualità dei servizi offerti e favorisce l'innovazione nelle pratiche educative e assistenziali.

AREA AUTISMO

The image features a background of a wooden box and a black plastic basket filled with colorful wooden blocks. The blocks are in various shapes and colors, including green, yellow, orange, and blue, some with simple patterns or faces. A white bowl containing crumpled paper is visible on the right side. Overlaid on the image are three wavy lines: a teal line, a white line, and a darker teal line, all flowing horizontally across the middle of the page.

Area Autismo in numeri

Le strutture dell'area autismo, (il Centro Politano, il Centrino, Villa Nesti e l'ambulatorio) accolgono in totale 45 ospiti giornalieri nelle strutture, 519 negli ambulatori e 42 nel S.E.D.D.. Ogni struttura accoglie da un minimo di 7 ad un massimo di 20 ospiti con una media degli ospiti pari a 15.

Delle 3 strutture solo Villa Nesti è aperta 365 giorni l'anno mentre il Centro Politano-Bisori apre per 245 giorni e il Centro Politano-Via Pomeria per 235.



AREA AUTISMO

20. CENTRO SILVIO POLITANO - BISORI

Attivazione del servizio: 1990

Denominazione completa: Centro Silvio Politano - Bisori

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: Prestazioni di riabilitazione ex. art. 26 L. 833/78 per soggetti affetti da disturbi autistici

Dove: Via Bisori 19, Prato

Orario di apertura: 8:30-16:00, dal lunedì al venerdì

Équipe: direttore sanitario, psichiatra, educatori, psicologi, logopediste, infermiere, musicoterapista, operatore sociosanitario (OSS)

Ospiti: 20

Modalità di accesso: la richiesta di inserimento al Centro viene effettuata dai medici specialistici territoriali competenti in accordo con i familiari ed eventuali altri servizi territoriali

Giornate di apertura: 245

Presenze: 4243

Assenze: 360

Posti non occupati: 297

Tasso di occupazione: 86,1%

Media ospiti: 17,1

Tasso di occupazione potenziale: 95%



Il Centro Politano ha vissuto un 2023 di profondi cambiamenti e riorganizzazione, segnato dalla fine del Covid e da un nuovo inizio sotto la guida di un nuovo referente. La riunificazione degli ospiti e il consolidamento dell'équipe sono stati passaggi fondamentali per rafforzare l'identità del gruppo e creare un ambiente più coeso e armonioso.

Il sentiero blu ha rappresentato il senso di libertà e di nuove prospettive, favorendo un clima di apertura e collaborazione. La visione dell'insieme è cambiata, grazie a un'attenzione diversa e a nuovi punti di vista che hanno arricchito il lavoro quotidiano. Il 2023 è stato un anno intenso, caratterizzato da un grande impegno, ma anche da momenti di soddisfazione per i traguardi raggiunti. La riorganizzazione ha richiesto una notevole capacità di adattamento e una revisione delle metodologie, che ha portato a un miglioramento complessivo del servizio offerto.

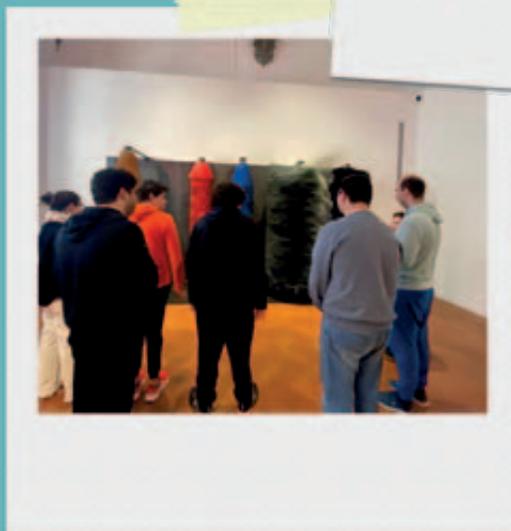
Il lavoro sulle emozioni ha giocato un ruolo centrale, permettendo di affrontare con maggiore consapevolezza e sensibilità le esigenze degli ospiti. La riunificazione degli ospiti e il consolidamento dell'équipe hanno contribuito, inoltre, a creare un gruppo più forte e unito, capace di affrontare le sfide con determinazione e spirito di collaborazione.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



Attività 2023:

- Attività di catering
- Sentiero blu
- Visita musei diocesani
- Visita museo di San Domenico
- Bottega del Santa Rita
- Laboratori artistici



ASPETTI DA PROMUOVERE:

- 1. PROFESSIONALITA':** ricerca di una professionalità sempre più avanzata con competenze specifiche e altamente affidabili. Una professionalità che sia sempre disponibile, che metta passione per il lavoro e che proponga interventi sempre più personalizzati (comprensione profonda dei singoli bisogni)
- 2. SOSTEGNO:** predisporre un sostegno attento e puntuale e un'accoglienza pronta e attenta sia nei confronti degli ospiti che delle famiglie che devono rimanere sempre legate lavorando in sinergia con il Santa Rita
- 3. CONFRONTO:** avanzare un confronto e una collaborazione piena tra professionalità diverse per creare una rete di colleghi pronti a supportarti, consigliarsi, mettersi in discussione e organizzarsi al meglio
- 4. PROPOSTE:** lavorare su nuove proposte, progettualità e opportunità come laboratori; investire risorse in innovazione e futuro; aprirsi verso l'esterno e avere voglia di creare esperienze e opportunità fuori dai centri

21. CENTRO SILVIO POLITANO - VIA POMERIA (CENTRINO)

Attivazione del servizio: 1996

Denominazione completa: Centro Silvio Politano - Via Pomeria (Centrino)

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: Prestazioni di riabilitazione ex. art. 26 L. 833/78 per soggetti affetti da disturbi autistici

Dove: Via Pomeria 42, Prato

Orario di apertura: durante il periodo scolastico il Centro è aperto in fascia pomeridiana; a chiusura delle scuole l'apertura è prevista dalle 9:00-16:00, dal lunedì al venerdì

Équipe: direttore sanitario, neuropsichiatra infantile, educatori, psicologi, logopedista

Ospiti: 7

Modalità di accesso: la richiesta di inserimento al Centro viene effettuata dai medici specialistici territoriali competenti in accordo con i familiari ed eventuali altri servizi territoriali

Giornate di apertura: 235

Presenze: 1348

Assenze: 234

Posti non occupati: 63

Tasso di occupazione: 80,4%

Media ospiti: 5,6

Tasso di occupazione potenziale: 96,2%



Nel 2023, anche Il Centrino ha vissuto un anno di intensa attività e trasformazione, caratterizzato da un impegno costante e da una riorganizzazione mirata a migliorare il servizio offerto. La consapevolezza per i ragazzi del venerdì è stata un obiettivo chiave, lavorando per aumentare la loro autonomia e comprensione delle proprie emozioni. La dinamicità dell'équipe ha permesso di affrontare la complessità delle situazioni con professionalità e flessibilità, garantendo un supporto efficace e personalizzato. La fatica e l'impegno richiesti sono stati considerevoli, ma hanno portato a risultati produttivi e soddisfacenti.

Il supporto alle famiglie è stato rafforzato, migliorando la relazione e la collaborazione con i genitori. Inoltre, la riorganizzazione delle attività ha permesso di adottare un approccio sartoriale, adattando le iniziative alle specifiche esigenze di ciascun utente.

Il lavoro di gruppo e il confronto all'interno dell'équipe hanno favorito una condivisione di esperienze e conoscenze, essenziali per affrontare le sfide legate all'affettività e alla sessualità degli ospiti. L'aumento delle competenze e delle risorse disponibili ha permesso di gestire i cambiamenti in modo organizzato e produttivo.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



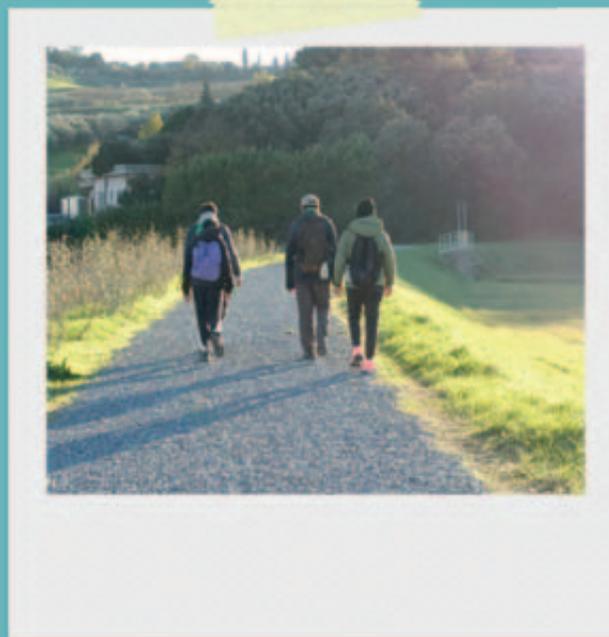
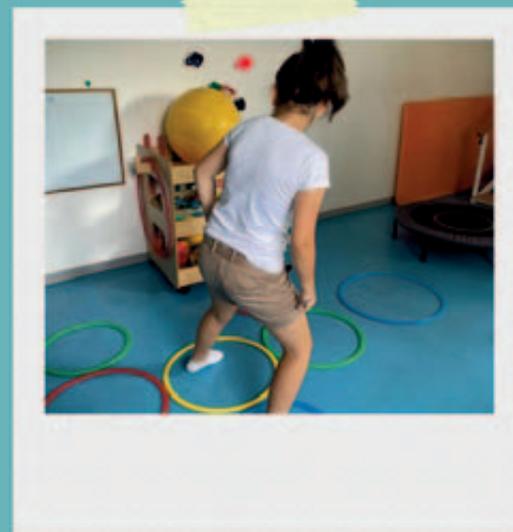
ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **STRUTTURAZIONE:** strutturare il servizio e programmare le attività per arrivare ad una generalizzazione del contesto naturale
2. **ATTIVITA':** strutturare delle aree di lavoro che si possono dividere in:
 - affettività e sessualità
 - autonomia
 - consapevolezza e accompagnamento alla diagnosi
 - aspetti socio-comunicativi
 - promuovere anche una continuità educativa e riabilitativa in altri e vari contesti
3. **EQUIPE:** lavoro solido in equipe per creare sempre più sinergie e reti così da instaurare relazioni positive tra colleghi e migliorare i servizi
4. **AMBIENTE ECOLOGICO:** curare ambienti che siano sempre più ecologici
5. **FAMIGLIE:** lavorare in sinergia con le famiglie



Attività 2023:

- Apprendimenti in piccolo gruppo
- Apprendimenti individuali
- Attività di consapevolezza personale e sul proprio funzionamento
- Attività di confronto su tematiche di attualità
- Attività/Giochi in piccolo gruppo di socializzazione/conversazione
- Attività in contesto esterno: supermercato, ristorante, bar/gelateria, cinema, trekking, piscina, mare, musei, visita città, parchi giochi, sport...
- Attività sulle regole sociali
- Autonomie apparecchiare/sparecchiare
- Autonomia fare il cameriere
- Autonomia lavaggio denti
- Autonomia legarsi le scarpe
- Autonomia taglio unghie
- Autonomia spesa
- Autonomia riordino cucina
- Colloqui con la famiglia/caregiver
- Colloqui psicoeducativi individuali
- Colloqui con Specialisti territoriali
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Partecipazione al sentiero blu
- Percorsi motori
- Riunioni con Servizi Sociali e/o Scuola



22. VILLA NESTI

Attivazione del servizio: 2006

Denominazione completa: Comunità per soggetti affetti da autismo "Villa Nesti"

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Tipologia di prestazione: RSD per soggetti con diagnosi di autismo

Dove: Via di mezzo 303, Quarrata (PT)

Orario di apertura: struttura residenziale

Équipe: medico, psichiatra, educatori, psicologo, infermieri, operatori sociosanitari (OSS) e assistenti di base (ADB)

Giornate di apertura: 365

Presenze: 6192

Assenze: 365

Posti non occupati: 13

Tasso di occupazione: 94,3%

Media ospiti: 17

Tasso di occupazione potenziale: 100%



Nel 2023, la struttura Villa Nesti ha vissuto un anno caratterizzato da numerose difficoltà, ma anche da una forte spinta verso la ripartenza e il miglioramento. La collaborazione e il sostegno reciproco sono stati fondamentali per affrontare le sfide, alimentando la speranza e permettendo un percorso di crescita costante. Il cammino è stato altalenante, con momenti di linearità e stabilità che hanno alternato fasi più complesse. Un approccio accurato e valutativo ha consentito di gestire i cambiamenti con intraprendenza e passione, garantendo un ambiente stimolante e formativo per tutti i membri del team e gli ospiti. La dedizione e il coraggio del personale hanno creato un clima di vicinanza e unione, favorendo il consolidamento delle relazioni e un ritrovato equilibrio. La cooperazione ha portato a risultati appaganti, consolidando i progressi e promuovendo il rispetto e l'empatia tra tutti i partecipanti.

La ritrovata stabilità è stata accompagnata da opportunità di ascolto e amicizia, trasformando le paure in momenti di tranquillità e crescita personale. L'anno ha offerto numerose opportunità di miglioramento, grazie a un aiuto costante e a una forte empatia, rendendo l'ambiente di Villa Nesti un luogo di amicizia e supporto.

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



ASPETTI DA PROMUOVERE:

1. **VALORI:** accrescere continuamente, valorizzare e seguire i valori di:
 - accoglienza
 - rispetto
 - disponibilità
 - integrazione
 - empatia
 - uguaglianza
 - ascolto
 - crescita
2. **ATTIVITA':** promuovere attività e eventi che siano sempre più divertenti: si pensi a gite, attività manuali e ricreative...
3. **ORGANIZZAZIONE:** mantenere e promuovere un'organizzazione costante
4. **EQUIPE:** lavorare sempre in equipe per creare un gruppo di professionisti che collaborano e si impegnano attivamente
5. **SUPPORTO:** divenire supporto e sostegno costanti per ragazzi e ragazze

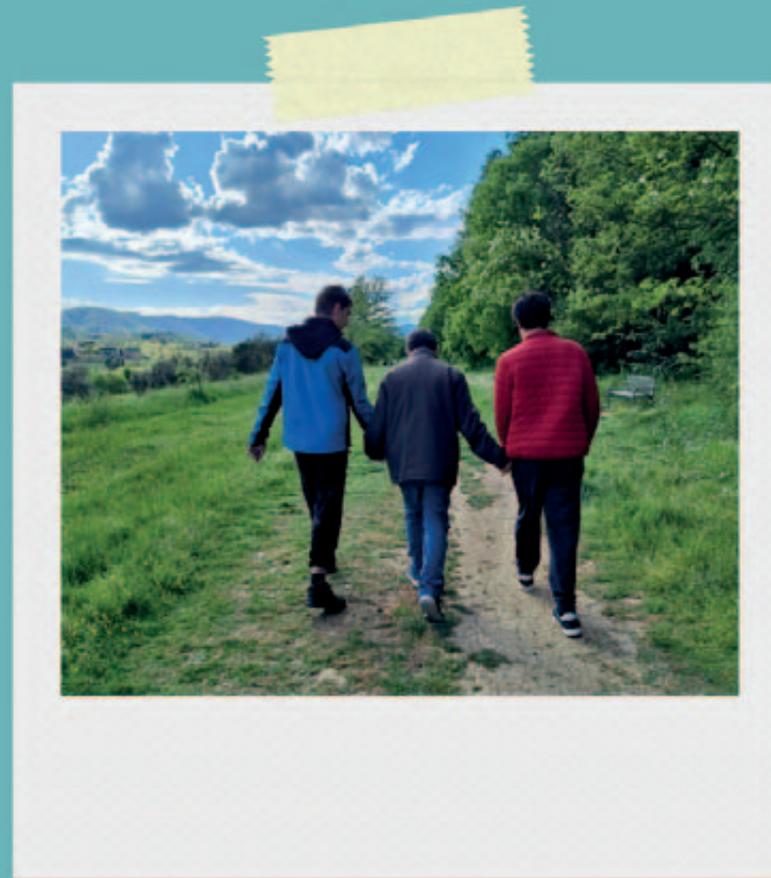
Ogni ospite ha un piano individuale di uscite programmate che prevedono molte attività, tra cui:

Attività interne:

- attività di Cucina
- Attività di Pasticceria
- Attività di Rilassamento
- Attività di Riciclaggio della carta
- Attività di Serra
- Attività di Giardinaggio
- Attività legate alla cura della casa
- Attività legate alla cura della persona (aumento o mantenimento di competenze legate alle autonomie personali)
- Attività individuali
- Attività di musica
- Attività di pittura

Attività esterne

- Attività di spesa
- Attività di piscina
- Attività di fattoria didattica
- Attività di soft trekking
- Attività di catering
- Attività di socializzazione presso ristoranti, centri commerciali e bar
- Attività di catering
- Attività di negozio



Inoltre sono state organizzate gite di più giorni in montagna e al mare.

Durante l' alluvione di novembre 2023 gli ospiti di Villa Nesti hanno aiutato nel pulire le case colpite.

23. AMBULATORIO AUTISMO

Attivazione del servizio: 1999

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana
centro

Dove: Via Diaz 13/15

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì
indicativamente dalle 8 alle 19, su appuntamento
concordato con la famiglia

Équipe: direttore sanitario, neuropsichiatra
infantile, educatori, psicologi, logopediste,
Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età
Evolutiva (o TNPEE)

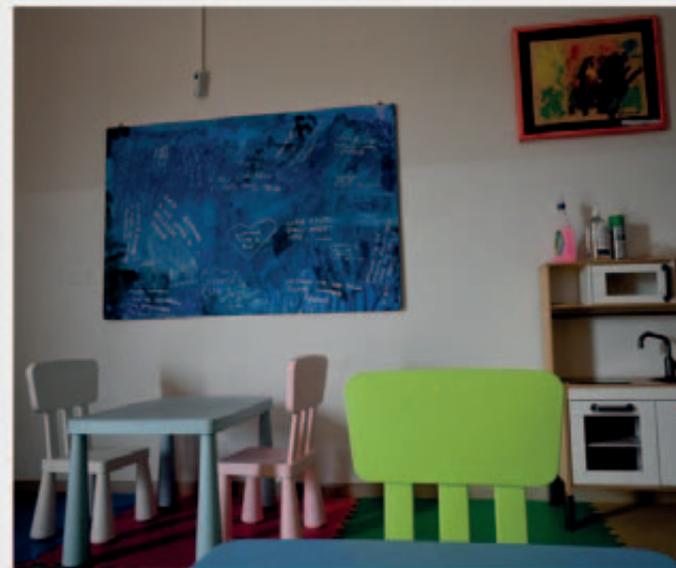
Utenti serviti in convenzione: 243

Utenti privati: 42

Modalità di accesso: la richiesta
viene effettuata dai medici specialistici
territoriali competenti in accordo con i
familiari ed eventuali altri servizi
territoriali

Ore erogate: 22433

Ore erogate privatamente: 1014



Nel 2023, l'ambulatorio autismo ha vissuto un anno estremamente intenso e dinamico, segnato da alcune difficoltà legate a alla gestione delle emergenze, al rinnovo delle convenzioni, agli adempimenti richiesti dalle normative vigenti e ai rapporti con l'esterno, che hanno richiesto un impegno straordinario per la riparazione e il riassetto. La fatica è stata una costante, ma è stata affrontata con grande responsabilità e un forte senso di gruppo, che ha giocato un ruolo cruciale nella gestione delle difficoltà e delle sfide.

Il cambiamento è stato un tema dominante, portando a una continua riorganizzazione e trasformazione delle pratiche e delle strutture.

La comunicazione e il dialogo hanno favorito la crescita collettiva, permettendo un confronto costruttivo e la scoperta di nuove possibilità. Nonostante il disorientamento iniziale e le difficoltà incontrate, l'ambulatorio ha saputo incastrarsi in modo armonioso, trovando nuovi equilibri e valorizzando il contributo di ciascun membro.

24. AMBULATORIO LOGOPEDIA E NEUROPSICOMOTRICITÀ

Attivazione del servizio: 2020

In Convenzione con: Azienda Usl Toscana centro

Dove: Via Diaz 13/15

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì indicativamente dalle 8 alle 19, su appuntamento concordato con la famiglia

Équipe: direttore sanitario, neuropsichiatra infantile, educatori, psicologo, logopediste e Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (o TNPEE)

Utenti serviti in convenzione: 216

Utenti privati: 18

Modalità di accesso: la richiesta di inserimento viene effettuata dai medici specialistici territoriali competenti in accordo con i familiari ed eventuali altri servizi territoriali

Ore erogate: 4905

Ore erogate privatamente: 305



25. AMBULATORIO LOGOPEDIA

ASPETTI DA VALORIZZARE

1. **FORMAZIONE:** partecipare a più eventi o corsi formativi
2. **EQUIPE:** gestire al meglio il personale e promuovere uno spirito di squadra e una collaborazione più efficaci al fine di migliorare il clima di lavoro interno
3. **SUPPORTO:** divenire supporto attivo per i bambini al fine di migliorare le loro vite e mostrando sempre disponibilità di accoglienza, ascolto, rispetto ed empatia
4. **GIOCO:** utilizzare dinamiche di gioco e divertimento per migliorare il servizio offerto

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



Nel 2023, l'ambulatorio di logopedia ha vissuto un anno di stabilità e crescita, ponendo solide basi per un futuro promettente. Il gruppo di lavoro ha dimostrato un impegno costante e una dedizione profonda, affrontando le sfide con creatività e adattamento. La condivisione e il sostegno reciproco tra i membri dell'équipe e le famiglie hanno rafforzato il senso di unione e costruzione, creando un ambiente che è diventato una vera e propria casa per tutti i partecipanti. Le emergenze sono state gestite con prontezza e professionalità, consolidando l'identità dell'ambulatorio come luogo sicuro e accogliente.

L'anno è stato caratterizzato anche da un forte investimento in formazione e rinnovo delle pratiche, favorendo lo sviluppo di nuove attività esterne e la creazione di progetti innovativi. La progettazione accurata ha permesso di mantenere un equilibrio tra le esigenze quotidiane e la pianificazione a lungo termine.

Nonostante la fatica e i momenti più complessi, l'ambulatorio ha mantenuto un clima di serenità e tranquillità, grazie all'impegno collettivo e alla capacità di rendere il lavoro interessante e divertente. La diversità delle esperienze ha arricchito il percorso, rendendo ogni giorno un'opportunità di crescita e apprendimento.

26. AMBULATORIO NEUROPSICOMOTRICITÀ

ASPETTI DA VALORIZZARE

1. **SPECIFICITÀ**: lavorare sempre più su una personalizzazione dei bisogni dei bambini garantendo un'attenzione capillare allo sviluppo neuropsicomotorio individuale
2. **TRASPARENZA**: garantire una comunicazione e svolgere azioni che siano trasparenti
3. **ACCOGLIENZA E CURA**: garantire sempre un'accoglienza immediata e amorevole che si prenda veramente cura del bambino
4. **PROFESSIONALITÀ**: creare professionalità sempre più collaborative e non giudicanti, attente, unite e che lavorino in rete le une con le altre creando un'organizzazione dettagliata
5. **FORMAZIONE**: continuare ad investire sulla formazione attraverso corsi o eventi

L'ANNO 2023 IN PAROLE CHIAVE



Nel 2023, anche l'ambulatorio di neuropsicomotricità ha vissuto un anno intenso e strutturato, caratterizzato da una forte organizzazione e un'attenta gestione delle ore disponibili. La rete di supporto e la collaborazione all'interno dell'équipe hanno reso l'ambiente accogliente e professionale, favorendo una crescita continua e un ascolto non giudicante. La formazione è stata un pilastro fondamentale, con tre importanti momenti formativi che hanno rafforzato le competenze e la specificità del servizio offerto. Nonostante i tempi stretti e le attese, l'équipe ha saputo mantenere trasparenza e precisione nelle comunicazioni, affrontando la burocrazia con professionalità e attenzione.

Il gruppo ha lavorato con una combinazione di giosocità e serietà, garantendo un aiuto efficace e mirato. La fatica e la frenesia quotidiana sono state compensate dalla dedizione e dall'impegno di tutti i membri, che hanno saputo gestire anche la distanza e le difficoltà con spirito di collaborazione.

SANTA RITA
FONDAZIONE ETS

SEGRETERIA GENERALE

OFFICE

Office

تاداي عل

診所

ARASAAC

Area di valutazione e Diagnosi

Nel 2022 è stata costituita l'area Diagnosi e Valutazione. Quest'area sviluppa un percorso di osservazione diversificato in funzione dei bisogni.

Nel 2023 inizio delle valutazioni diagnostiche dei disturbi dello spettro autistico (diagnosi dell'età evolutiva, età adulta, autismo lieve, autismo femminile), valutazione funzionale sulla disabilità intellettiva e autismo (valutazione del funzionamento adattivo, funzionamento cognitivo, funzioni esecutive, bisogni di sostegno, comportamenti problema, comorbidità psicopatologica), valutazione psicologica adolescenziale (valutazione problemi di comportamento, valutazione psicologica in età adolescenziale, difficoltà relazionali, aspetti ansioso depressivi). Nell'anno 2023 è stata svolta la formazione specifica su Disturbi specifici dell'apprendimento (DSAp) e costruzione equipe multidisciplinare (neuropsichiatra, psicologo e logopedista) per la richiesta di inserimento nell'elenco dei soggetti autorizzati dalla Regione Toscana in vista di un futuro accreditamento.

Nel 2023 sono state effettuate 20 valutazioni, con un sostanziale equilibrio di genere (10 maschi e 10 femmine). L'età media al momento della richiesta di valutazione è di 21,95 anni. Tredici valutazioni sono state svolte in seguito a una iniziativa privata e 7 su invio di uno psichiatra. Motivo prevalente della richiesta è stato sospetto autismo. In 11 casi l'esito è stato una conferma del sospetto di autismo, negli altri casi una diagnosi diversa.



Attivazione del servizio: 2022

Denominazione completa: Area di valutazione e diagnosi

Tipologia di prestazione: Richiesta di valutazione Disturbo dello spettro autistico, Disabilità intellettiva, valutazione funzionale, psicopatologia adolescenziale

Dove: Via Armando Diaz 13/15

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, 9.00-18.00

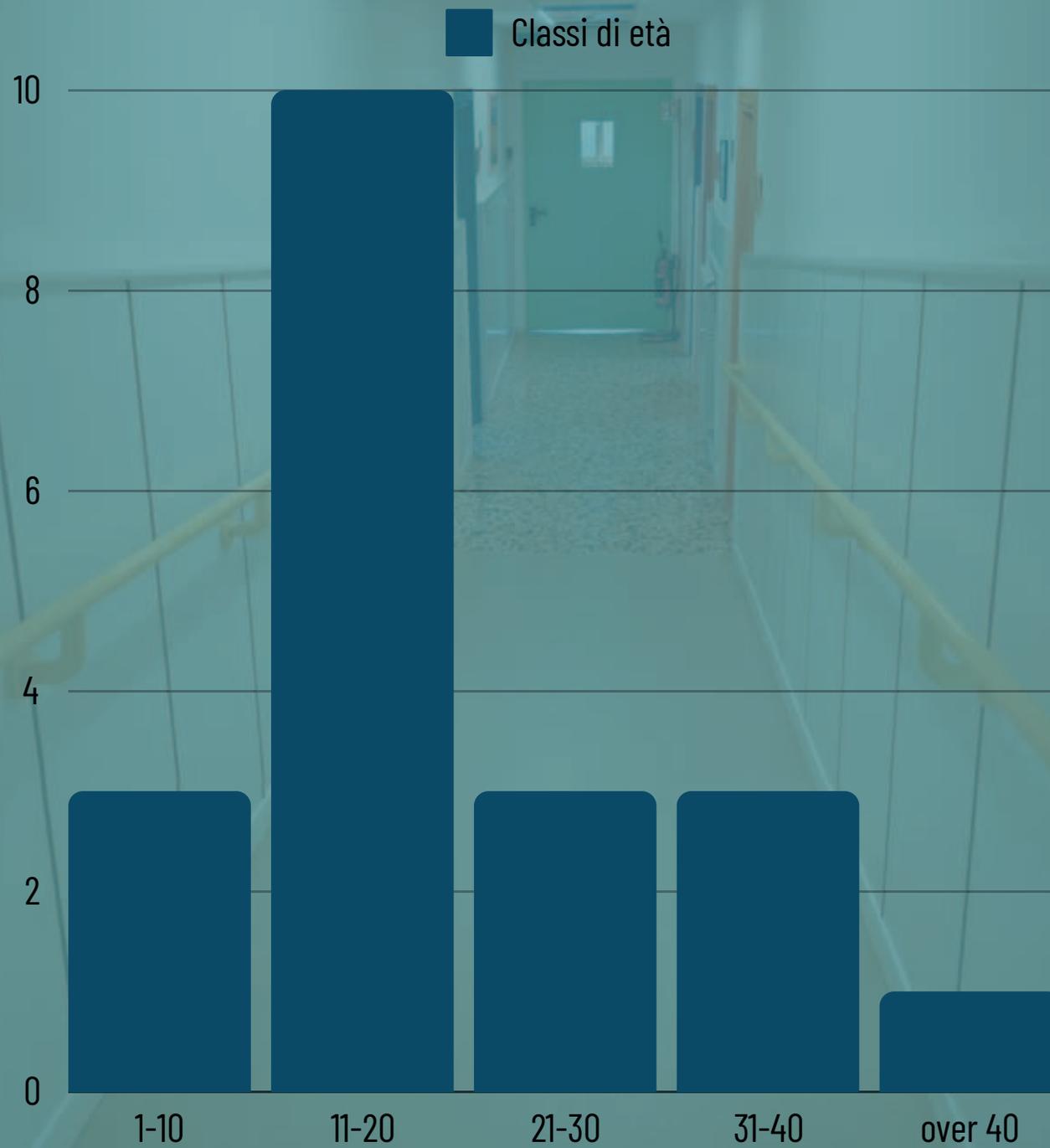
Recapito telefonico: 331/2444003

E-mail: diagnosi.valutazioni@operasantarita.it

Équipe: direttore sanitario, psicoterapeuta, psichiatra, neuropsichiatra, psicologo, logopedista

Modalità di accesso: privato o su richiesta di medici specialisti

UTENTI AREA DI VALUTAZIONE E DIAGNOSI



Area sviluppo, innovazione e ricerca

Durante il 2023 l'attività dell'area sviluppo e innovazione è stata caratterizzata da un coordinamento con i vari direttori d'area per l'individuazione degli aspetti di criticità dei vari servizi e le priorità di intervento.

Il lavoro del direttore dell'area sviluppo e innovazione si è focalizzato soprattutto su tre aspetti:

- Costruzione di tavoli di lavoro che si sono incontrati periodicamente, legati all'area di riferimento (autismo, disabilità, sociale) , per la creazione del gruppo di lavoro e focalizzazione di obiettivi comuni di intervento.
- Interventi specifici all'interno dei servizi per la riorganizzazione e l'individuazione di aspetti di miglioramento della qualità della proposta fatta, accompagnando le singole equipe in decisioni e cambiamenti interni.
- Collaborazione per la Definizione di nuovi progetti, apertura nuovi servizi, Partecipazioni a tavoli istituzionali e preparazione di documentazione per autorizzazione, accreditamento istituzionale, partecipazione a manifestazioni d'interesse,.





Focus principale dell'intervento per quanto riguarda dell'area della disabilità è stato quello di costruire l'identità dell'area della da poco creata e mettere a fuoco con i vari gruppi di lavoro le difficoltà, non solo organizzative, ma anche di contenuti e di bisogni formativi dei vari servizi. Obiettivo principale del 2023 di lavoro è stato quello di effettuare una valutazione aggiornata delle competenze e dello stato di salute degli ospiti delle strutture. Ci siamo mossi:

- Effettuando una ricognizione in tutti i servizi sulla tipologia di pazienti, la presenza di diagnosi o valutazioni funzionali aggiornate, da cui poi è scaturita una valutazione sui bisogni comuni di formazione
- effettuando una formazione specifica sul test standardizzati o scale funzionali
- costruendo ad hoc i protocolli differenziati di valutazione per tutti i servizi.

Focus principale dell'area Autismo è stato invece quello di standardizzare alcuni protocolli di intervento operativo in uso in alcuni servizi e mettere le basi per effettuare raccolta di dati utili alla ricerca scientifica.

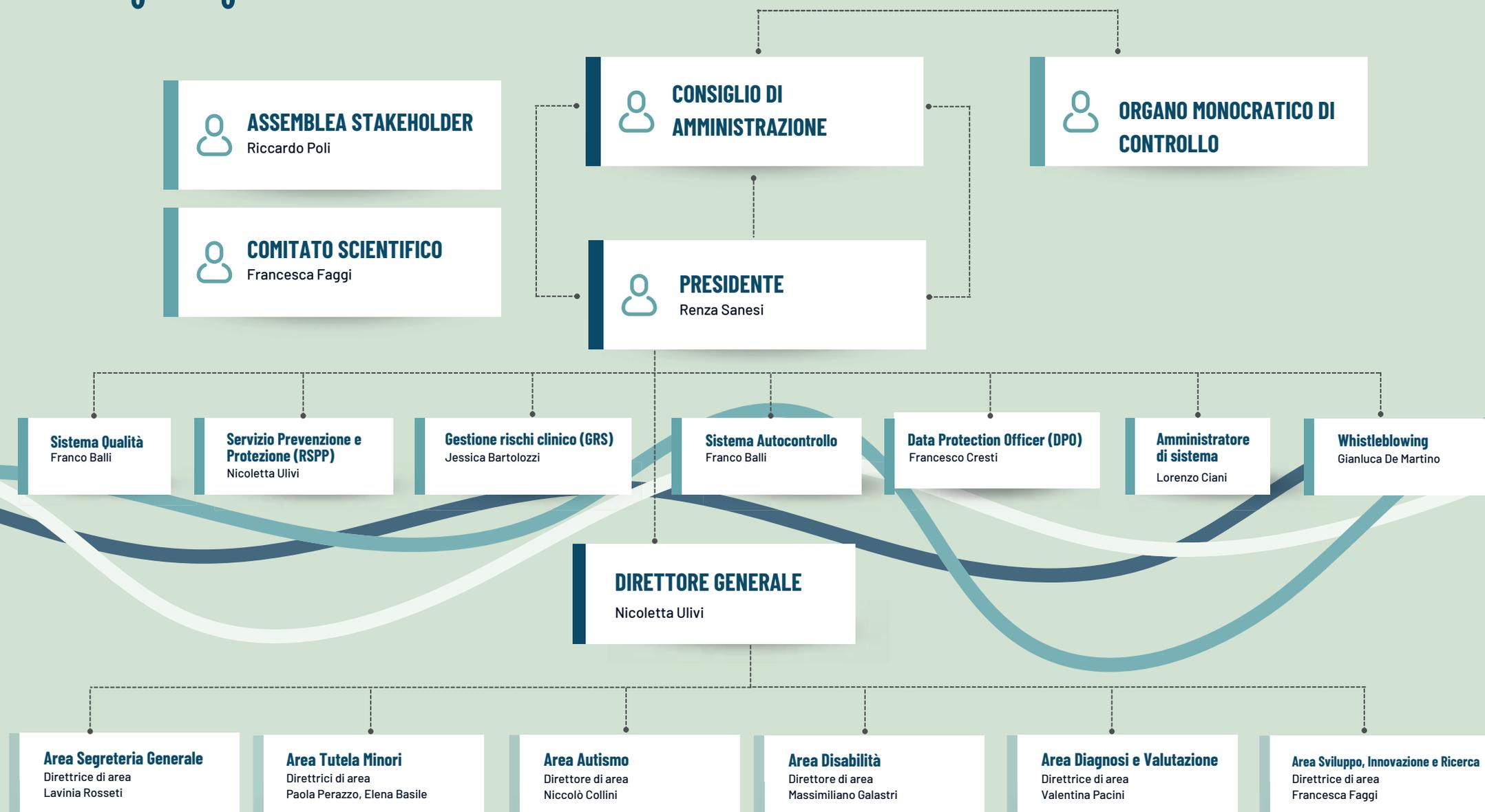
Presi i contatti con l'Università di Firenze per l'effettuazione di 2 ricerche in ambito dell'età evolutivo.

Costruito il lavoro, insieme al direttore d'area, per la trasformazione del servizio il Coderino in servizio Sanitario per l'autismo.

Organigramma



Organigramma



Organigramma

DIRETTORE GENERALE

Nicoletta Ulivi

Area Segreteria Generale

Direttrice di area
Lavinia Rosseti

Area Tutela Minori

Direttrici di area
Paola Perazzo, Elena Basile

Area Autismo

Direttore di area
Niccolò Collini

Area Disabilità

Direttore di area
Massimiliano Galastrì

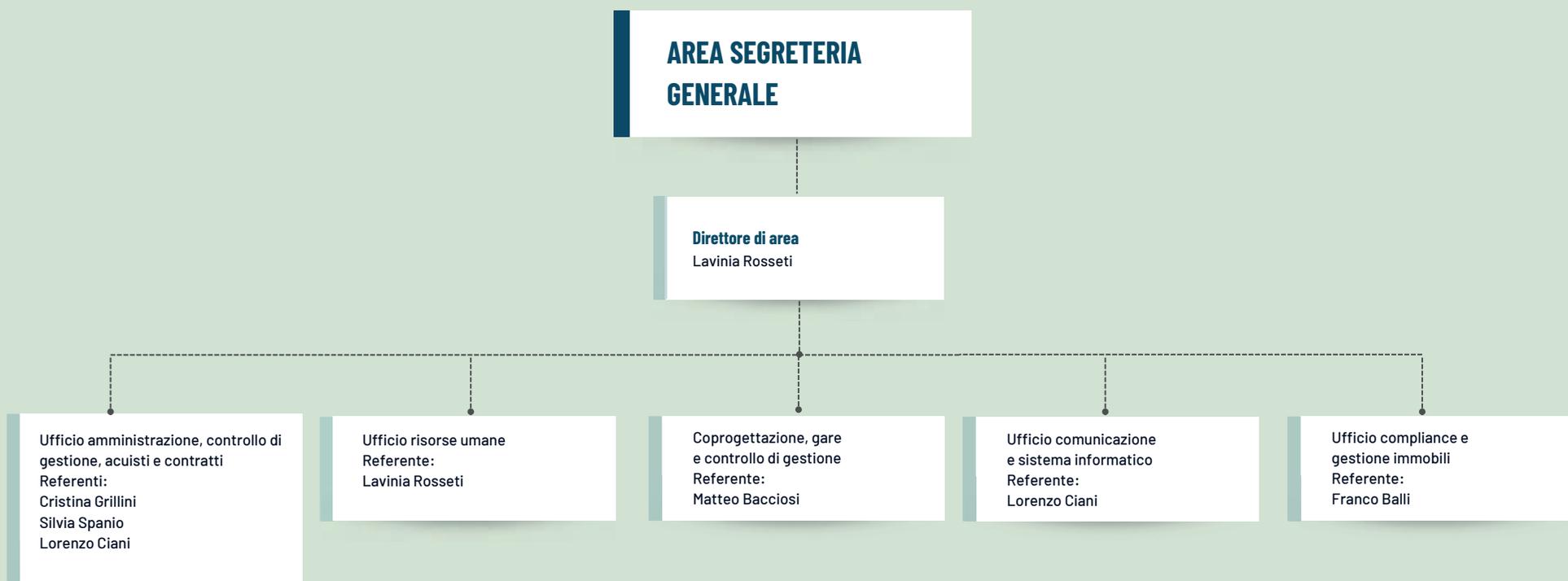
Area Diagnosi e Valutazione

Direttrice di area
Valentina Pacini

Area Sviluppo, Innovazione e Ricerca

Direttrice di area
Francesca Faggi

Organigramma



Organigramma

AREA TUTELA MINORI



DIRETTORE AREA

PAOLA PERAZZO, ELENA BASILE

SANITARIO

Direttore di Area
Elena Basile

Direttore Sanitario
Marco Tanzella

Medico specialista
Coordinatore infermieristico
Jessica Bertolozzi

Psicologo
Elisa Giusti

Coordinatore organizzativo di servizio
Eleonora Manca

Referente per le abilità comunicative
Paola Rovai

SOCIALE

Coordinatori organizzativi di servizio
Coordinatore infermieristico
Jessica Bertolozzi

Referente per le abilità di comunicazione
Paola Rovai

Centri diurni

Direttore di area Paola Perazzo

Servizi domiciliari

Direttore di area Paola Perazzo

SERVIZI RESIDENZIALI

PROGETTI

COMUNITÀ PSICHIATRICA TERAPEUTICA RIABILITATIVA VIA CAMPOSTINO

Semiconvitto

Coord. org.vo Ginevra Chimenti

SERVIZIO EDUCATIVO

INDIVIDUALE TERRITORIALE (SED)
Coord. org.vo Giulia Boninsegna

MADRE BIMBI

Direttore di area Elena Basile
Psicologo Elisa Giusti

PROGETTI DI PREVENZIONE

Coord. org.vo
Corrado Caiano

ORATORIO S. ANNA

Coord. org.vo
Corrado Caiano

INSERIMENTI LAVORATIVI

Coord. org.vo
Fabiana Carosella

Centro G. P. Meucci

Coord. org.vo Antonella
D'Alessandro

Madre Bimbi Blu

Coord. org.vo Roberto Cosci

COMUNITÀ A DIMENSIONE FAMILIARE

Direttore di area Elena Basile

GRUPPI APPARTAMENTO ADOLESCENTI E GIOVANI (GAAG)

Direttore di area Paola Perazzo

Centro di Socializzazione S. Anna

Coord. org.vo Corrado Caiano

Madre Bimbi Verde

Coord. org.vo Valli Desirée Coppini

CDF via Galceti

Coord. org.vo Donatella Del Basso

GAAG via Roma 64

Coord. org.vo Lorenzo Balsimelli

Centro giovani Wee Meet

Madre Bimbi Arancio

Coord. org.vo Annalisa Baldesi

CDF via XXIV Maggio

Coord. org.vo Andrea Bartolozzi

GAAG via Roma 133

Coord. org.vo Franco Bonito

Centro pronti e provvisori accoglienza

Coord. org.vo Andrea Bartolozzi

GAAG via Baracca 20

Coord. org.vo Marino Fortino

Organigramma

SANITARIO

Direttore sanitario
Piero Bardazzi, Riccardo Poli

Medici specialisti
Luca Fanelli, Gloria Scarselli

Coordinatore infermieristico
Jessica Bertolozzi

Coordinatori organizzativi di servizio
Referenti clinici

Referente per le abilità comunicative
Paola Rovai

AREA AUTISMO



DIRETTORE AREA

NICCOLO' COLLINI

SOCIOSANITARIO

Medici specialisti
Luca Fanelli

Coordinatore infermieristico
Jessica Bertolozzi

Coordinatori organizzativi di servizio
Referenti clinici

Referente per le abilità comunicative
Paola Rovai

PROGETTI

INSERIMENTI LAVORATIVI

Coord. org.vo
Fabiana Carosella

CENTRO DIURNO AUTISMO ADULTI SILVIO POLITANO

VIA BISORI
Coord. org.vi
Alessandro Avella, Giada Rossi
Referente clinico
Sara Sandretti

CENTRO ABA

VIA BISORI
Coord. org.vo
Claudia Coscia

AMBULATORI

Coord. org.vi Referenti
clinici

CENTRO DIURNO AUTISMO ADULTI SILVIO POLITANO

VIA POMERIA
Coord. org.vi
Chiara Ciruolo
Referente clinico
Sara Sandretti

AUTISMO

Coord. org.vi
Martina Fei, Pietro Tossani
Referenti clinici
Pamela Bettazzi, Martina Fei,
Valentina Pacini, Pietro Tossani,
Sara Vitale

LOGOPEDIA

Coord. org.vo
Fabiola Narcisi

NPM

Coord. org.vo
Valentina Tagliaboschi
Referente clinico
Alice Monzoni

RESIDENZA SOCIOSANITARIA PER DISABILI VILLA NESTI

Coord. org.vo
Daniele Tajer
Referente clinico
Claudia Allori

SERVIZIO DOMICILIARE PER AUTISTICI S.E.D.D.

Coord. org.vo
Tatiana Pacini
Referente clinico
Tatiana Pacini

Organigramma

AREA DISABILITÀ



DIRETTORE AREA

Massimiliano Galastri

SOCIOSANITARIO

Medico specialista
Luca Fanelli

Coordinatore infermieristico
Jessica Bertolozzi

Coordinatori organizzativi di servizio
Referenti clinici

Referente per le abilità comunicative
Paola Rovai

SANITARIO

Direttore sanitario
Piero Bardazzi

Medico specialista
Rosario Imbriaco, Luca Fanelli

Coordinatore infermieristico
Jessica Bertolozzi

Coordinatore organizzativo di servizio

Referente clinico
Massimiliano Galastri

Referente per le abilità comunicative
Paola Rovai

PROGETTI

INSERIMENTI LAVORATIVI

Coord. org.vo
Fabiana Carosella

COMUNITÀ ALLOGGIO PROTETTA LE MONTAGNOLE

Coord. org.vo di servizio Silvia Giarrusso
Referente clinico
Claudia Allori

VIOTTOLE

Coord. org.vo di servizio Alfredo Mari

CENTRO DIURNO IL CODERINO

Coord. org.vo di servizio
Caterina Bandini

COMUNITÀ A RISCHIO PSICOSOCIALE VIA CLITUMNO

Coord. org.vo di servizio
Diana Marcantuono

CENTRO DIURNO FRANCO PRIMI

Coord. org.vo di servizio
Adriana Ciervo, Sabrina Castignani

Organigramma

AREA DIAGNOSI E VALUTAZIONE



DIRETTORE AREA

Valentina Pacini

SOCIOSANITARIO

Direttore Sanitario
Riccardo Poli

Medio specialista
Gloria Scarselli

Referente clinico
Valentina Pacini

Referente per le abilità di comunicazione
Paola Rovai

Organigramma

AREA SVILUPPO, INNOVAZIONE E RICERCA



DIRETTORE AREA SVILUPPO

Francesca Faggi

Presidente
Renza Sanesi

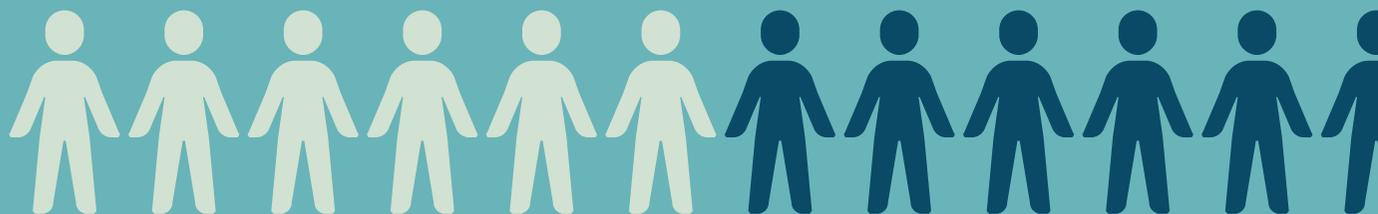
Direttore generale
Nicoletta Ulivi

Direttori di area
Elena Basile, Niccolò Collini,
Massimiliano Galastri, Lavinia Rossetti,
Valentina Pacini,
Paola Perazzo

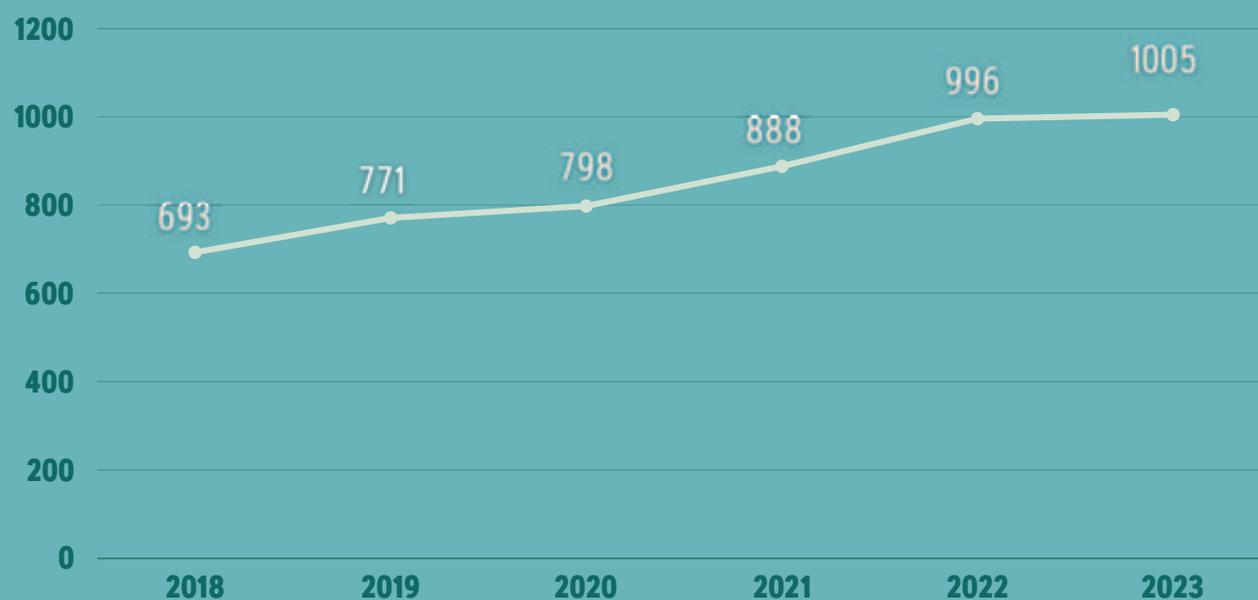
COORDINATORI ORGANIZZATIVI REFERENTI CLINICI

REFERENTE PER LE ABILITA'
COMUNICATIVE

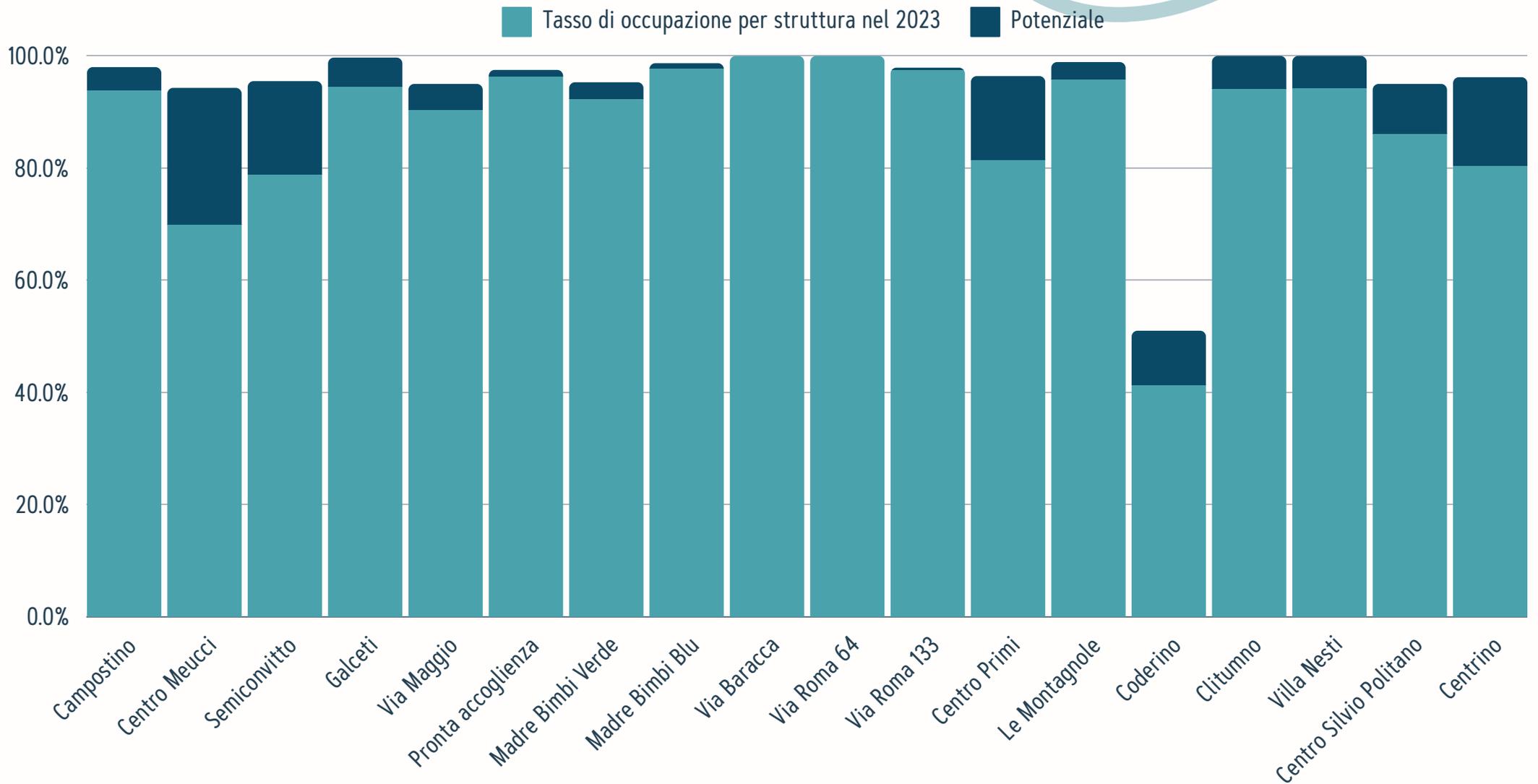
GLI OSPITI



Complessivamente nel 2023 la Fondazione Opera Santa Rita ha accolto **1005** ospiti. Un dato in linea e in crescita con quello del 2022.



Dai dati relativi agli ospiti del 2023 si può notare che non tutti i servizi hanno avuto, nel corso dell'anno, la totale copertura dei posti previsti dalle autorizzazioni al funzionamento ed alle convenzioni. Rispetto al 2022 c'è comunque stato un miglioramento nella copertura dei posti a disposizione.



*Madre Bimbi Arancio non presente nel grafico dato che l'apertura della struttura risale ad Ottobre 2023

Chi sono gli ospiti della Fondazione Opera Santa Rita?

492

Minori autistici

34

Adulti disabili

24

Persone con patologie
neuropsichiche gravi e/o
gravissime

42

Adulti autistici

12

Adulti inabili con
problemi psicofisici e
compromissione sul
piano relazionale

285

Minori in situazione di
disagio sociale e minori
stranieri non accompagnati

67

Persone appartenenti a
nuclei familiari composti
da madri con bambini

13

Adolescenti che necessitano
di protezione sociale e di
intervento
terapeutico/riabilitativo

36

Adolescenti e giovani in
percorsi di consolidamento
dell'autonomia

UN INTRECCIO COL TERRITORIO

I progetti 2023



I PROGETTI 2023

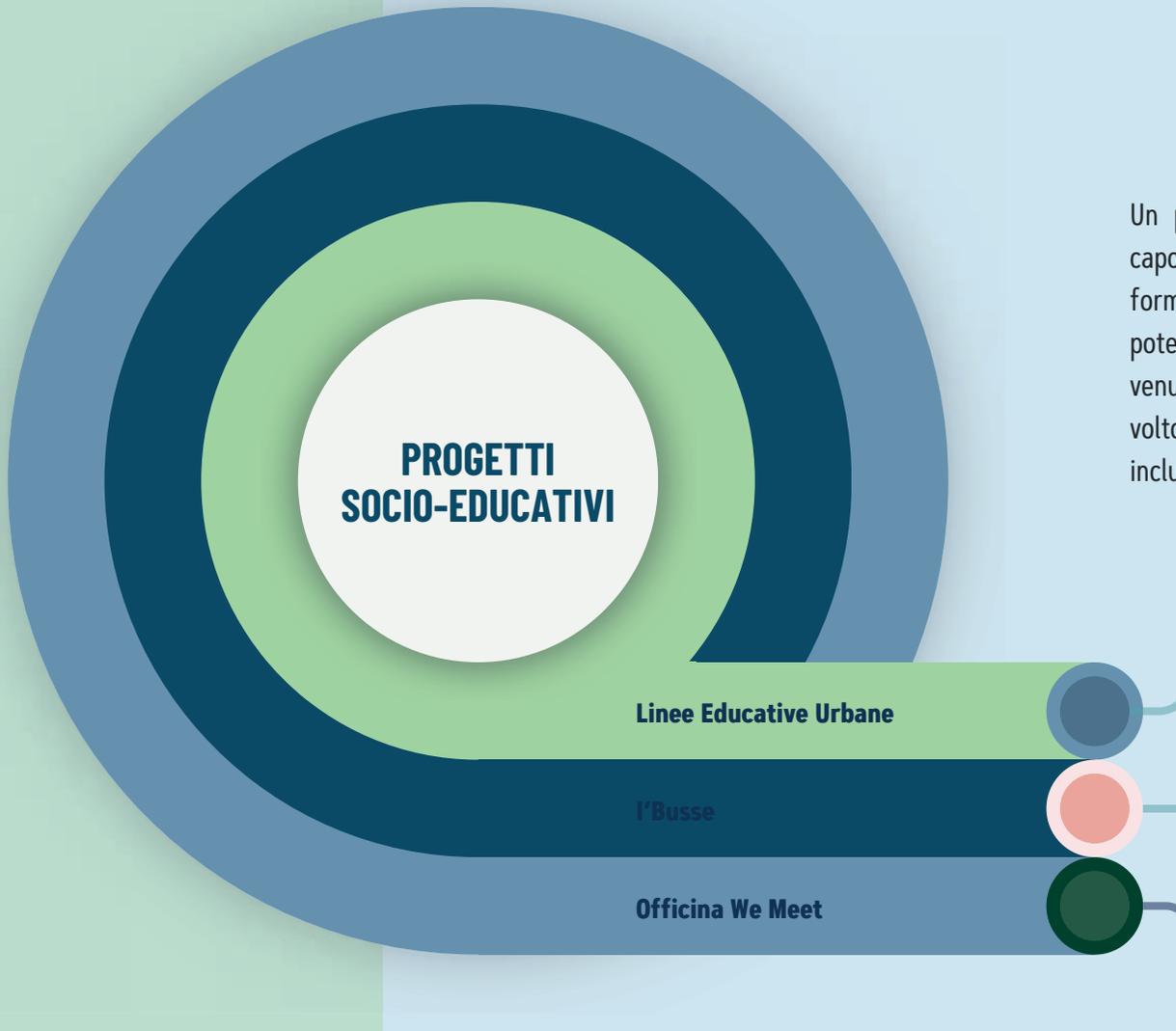
Anche nel 2023 sono stati portati avanti numerosi progetti oltre allo svolgimento delle attività ordinarie della Fondazione.

SERVIZI ALLA PERSONA

Home Care Premium

Sono servizi realizzati da personale qualificato della Fondazione presso il domicilio dei beneficiari. Viene realizzato su richiesta del servizio inviante di progetto (SDS, Asl). Le figure professionali coinvolte sono ADB, OSS, Educatori, Infermieri, fisioterapisti.

i progetti 2023



PROGETTI SOCIO-EDUCATIVI

Linee Educative Urbane

l'Busse

Officina We Meet

Un progetto a valere sul fondo Fondazione Con i Bambini, con capofila la cooperativa Pane&Rose. Rete di attività per risorse formali e informali sul territorio. Il progetto ha visto il potenziamento di due centri educativi tra cui Officina We Meet. Si è venuto a creare attraverso il progetto un patto educativo di comunità volto a coinvolgere ragazzi e famiglie di origine straniera, didattica inclusiva, laboratori.

Presidio educativo mobile utilizzato in più progetti anche in collaborazione con la Diocesi di Prato svolge attività di educativa di strada per giovani in un'ottica di prevenzione e di promozione dell'agio giovanile.

Presidio all'interno di parco Prato attivo dal 2009 come centro di socializzazione in collaborazione con UniCoop Firenze. Aiuto ai compiti, attività laboratoriali e azioni educative per minori con fragilità socio-educative.

Inserimento Lavorativo

La Fondazione Opera Santa Rita si dedica particolarmente ormai da anni a progetti di inserimento lavorativo. Il 2023 è stato un anno importante da questo punto di vista, in quanto il 31 Agosto 2023 la Fondazione Opera Santa Rita ha ricevuto l'accreditamento come agenzia per il lavoro su Prato e Pistoia.

In particolare nel 2023 sono stati portati avanti i seguenti progetti di inserimento lavorativo:

NEI NOSTRI PANNI - CENCIAIOLI/FILATORI SI DIVENTA

Progetto di inserimento lavorativo in collaborazione con Rifò e Comune di Prato. Progetti sperimentale di inclusione lavorativa di soggetti con fragilità sociale in collaborazione con Rifò e aziende tessili del territorio. Nel 2023 il progetto si è rivolto non solo alle aziende di cenciaioli ma anche alle filature

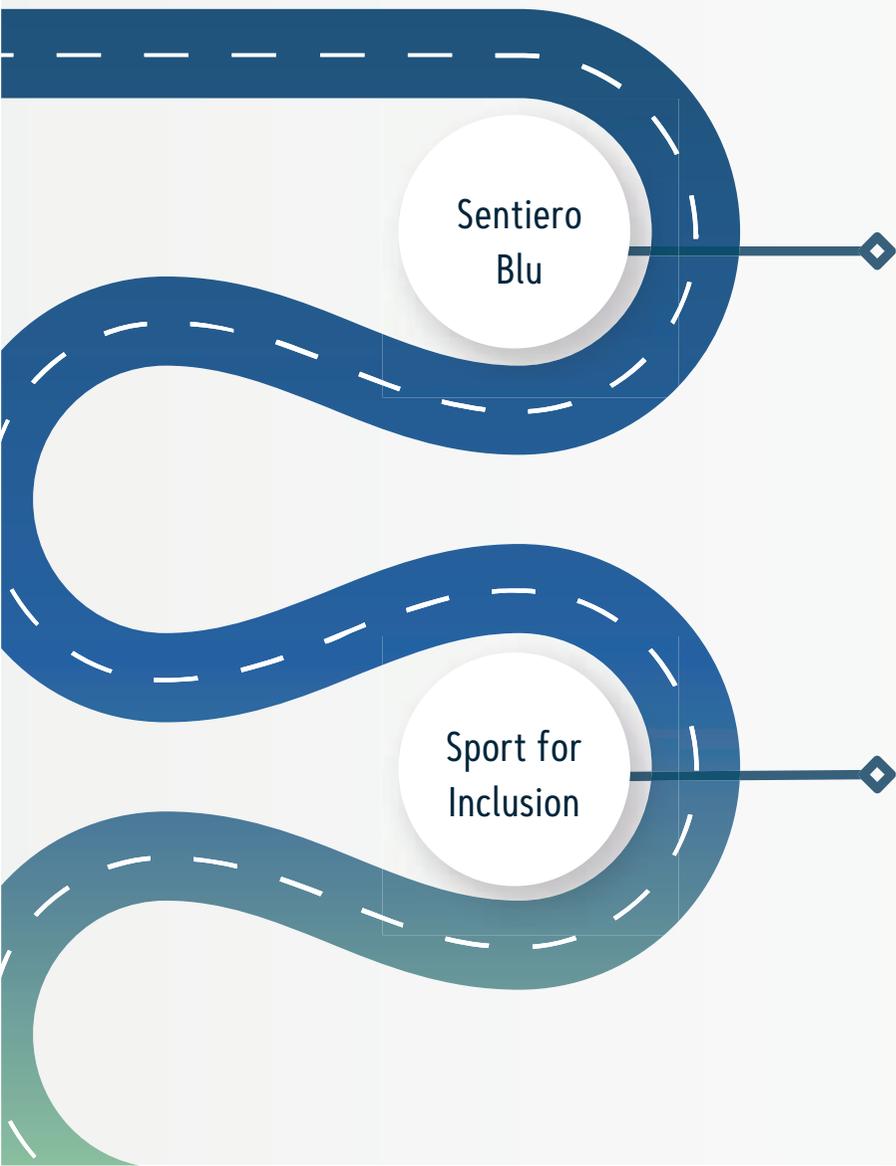
SALPO

Progetto di inserimento lavorativo a valere sol f.s.e. in collaborazione con tutte le realtà del terzo settore di Prato e sotto la direzione della SdS Area pratese

T@LENT HUB

Talent Hub è un progetto svolto in collaborazione con le associazioni della disabilità del territorio toscano. Promuove attività di percorsi di inserimento lavorativo e di occupabilità per la disabilità sia motoria e sensoriale sia psichica. Nell'ambito del progetto la Fondazione Opera Santa Rita è diventata agenzia per il lavoro

SPORT



Sentiero
Blu

Sport for
Inclusion

Il progetto, attivo dal 2017, diventa ogni anno più ambizioso e partecipato e nel 2023 ha visto la “Compagnia del Sentiero blu” attraversare la Toscana lungo le tappe del Cammino di San Jacopo. Il Sentiero Blu è molto di più di un semplice percorso trekking. Si tratta di un progetto inclusivo, che vuole abbattere le barriere e creare una società più accogliente per le persone con autismo, con l’obiettivo di contribuire a realizzare il loro potenziale e raggiungere un successo sostenibile nella scuola, nel lavoro e nella società. Da Prato fino a Livorno, passando per una molteplicità di Comuni e luoghi di interesse storico e naturalistico, i camminatori hanno incontrato le persone, le associazioni, le amministrazioni comunali che hanno scelto di accompagnare questo meraviglioso viaggio. Come sempre, l’iniziativa si è conclusa il 2 aprile nel palazzo comunale di Prato, dove la Città, nelle sue vesti ufficiali, ha accolto i ragazzi del Sentiero blu di ritorno dalla loro avventura.

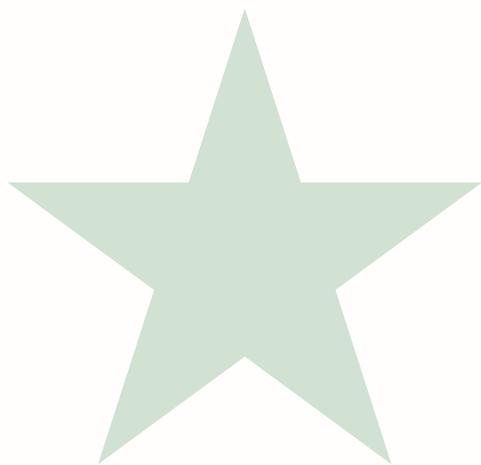
Nel 2022 la Fondazione Opera Santa Rita è stata tra i soci fondatori di Sport for Inclusion Network, il primo networking a livello italiano per la condivisione e scambio tra fondazioni affini che vede l’interesse verso lo sport come strumento di inclusione socio-economica. Il Network promuove la collaborazione tra fondazioni ed altre organizzazioni del Terzo Settore e del mondo dello sport. Nasce dalla convinzione che la crescita di bisogni sociali urgenti e la vastità delle sfide che ci si presentano richieda necessariamente una sinergia d’azione che possa catalizzare e mettere a fattore comune risorse e competenze, integrando il mandato che ogni fondazione porta avanti in modo indipendente. Nel Novembre 2023 la collaborazione si è consolidata e ampliata per portare avanti insieme una serie di attività e progettualità condivise.



LA BOTTEGA

LA BOTTEGA DI VIA L. MUZZI 47

Nel contesto delle attività dei centri e delle comunità, i ragazzi e le ragazze della Fondazione sono coinvolti in molteplici attività laboratoriali. Spesso queste sono volte alla realizzazione di bomboniere per eventi, al confezionamento di Ceste natalizie e alla produzione di oggetti artigianali di vario tipo, piccoli e grandi manufatti destinati a “La Bottega”, il negozio-laboratorio aperto nel 2022 in via permanente, situato in via Luigi Muzzi 47 a Prato, in pieno centro storico. Tutto questo nasce dall’esigenza di valorizzare le competenze e di individuare possibilità lavorative di tutti soggetti coinvolti. Le varie fasi della lavorazione sono completamente effettuate dagli utenti e di conseguenza i lavori sono scelti in base alle loro reali possibilità e capacità realizzative. “La Bottega” rappresenta l’intreccio tra il passato, il presente e il futuro della Fondazione Opera Santa Rita che affonda radici profonde nella città di Prato, svolgendo attività educative e riabilitative in ambito sociale e sanitario. “La Bottega” rappresenta la vetrina e l’incontro tra l’impegno, la tenacia e l’unicità di ogni persona che vi ruota intorno.



PROGETTO SECONDA STELLA

Interventi per la rilevazione, la prevenzione e la presa in carico di minori vittime di abuso sessuale e maltrattamento, delle loro famiglie e degli adulti protettivi di riferimento

Il progetto "Seconda Stella," finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, mira a supportare minori vittime di abuso sessuale e maltrattamento, le loro famiglie e gli adulti di riferimento, attraverso un approccio psicosociale innovativo. Coordinato dall'Associazione Artemisia Onlus, il progetto coinvolge vari partner come il Comune di Firenze e la Regione Toscana. L'iniziativa si svolgerà in Toscana (Firenze, Mugello, Prato e Pisa) per 18 mesi.

Gli obiettivi principali includono la rilevazione precoce e la riduzione degli effetti a lungo termine dei traumi da abuso, lo sviluppo di competenze tra gli operatori e il rafforzamento del supporto da parte degli adulti di riferimento. Le attività previste comprendono analisi e formazione degli educatori, indagini sociali per individuare i beneficiari, sperimentazione operativa del modello di intervento, e disseminazione dei risultati attraverso pubblicazioni e un convegno finale. I risultati attesi includono la presa in carico di 15 minori e 40 adulti di riferimento, la creazione di uno sportello dedicato e lo sviluppo di corsi di formazione specialistici.

INTRECCI DI COMPETENZE. LA FORZA LAVORO DELLA FONDAZIONE

I lavoratori e le lavoratrici



MUSICOTERAPIA



LAVORATORI E LAVORATRICI DEL 2023

Nel corso dell'anno 2023 sono passati all'interno della Fondazione Opera Santa Rita **326** lavoratori e lavoratrici.

Al 31/12/2023 la Fondazione Opera Santa Rita aveva in organico 230 dipendenti.

Per comprendere meglio il dato è interessante osservare la crescita generale del settore sanità e assistenza sociale. Infatti, secondo le statistiche fornite dall'ISTAT, il settore nel suo complesso ha registrato un incremento dell'occupazione dell'1,1% nel 2023 rispetto al 2022. Questo aumento, sebbene positivo, è inferiore al 2,5% di crescita osservato nel 2022 rispetto al 2021, segnalando una decelerazione nel tasso di crescita del settore.

L'andamento delle variazioni del personale presso la Fondazione Opera Santa Rita si inserisce quindi in un contesto più ampio di rallentamento della crescita nel settore, nonostante la continua domanda di servizi sanitari e assistenziali. Questo potrebbe riflettere sfide specifiche all'interno dell'organizzazione o rispecchiare tendenze più ampie di ottimizzazione delle risorse umane in risposta a pressioni economiche o cambiamenti nelle politiche del settore.

	2019	2020	2021	2022	2023
numero dipendenti	180	173	200	254	230

Nel 2023, la Fondazione Opera Santa Rita ha mostrato una prevalenza femminile tra i suoi dipendenti, confermando e rafforzando un trend già presente dal 2019. Nel 2022, il 72,84% dei dipendenti era di sesso femminile, corrispondente a 185 donne, mentre il 27,16%, o 69 uomini, era di sesso maschile. Questa proporzione è rimasta relativamente stabile negli anni precedenti, evidenziando una costante preponderanza femminile.

Nel 2023, tuttavia, si è osservata una percentuale ancora più marcata delle dipendenti donne, raggiungendo il 77,29% del totale, mentre la quota maschile è diminuita al 22,71%. Questa distribuzione di genere è caratteristica del settore socio-sanitario, dove tradizionalmente il lavoro femminile è più rappresentato.

È importante notare che, secondo i dati Istat del IV trimestre del 2023, il tasso di occupazione femminile in Italia era del 53,4%. Questo dato riflette una realtà in cui, nonostante le difficoltà generali incontrate dalle donne nel mondo del lavoro, settori come quello socio-sanitario offrono opportunità significative di impiego, ribaltando le tendenze in altri ambiti lavorativi e contribuendo attivamente al riequilibrio delle disparità di genere nel mercato del lavoro.

	2019	2020	2021	2022	2023
numero dipendenti donne	135	136	155	185	178
numero dipendenti uomini	45	37	45	69	52
totale	180	173	200	254	230

UNA FORTE STABILIZZAZIONE

Nel 2023, la Fondazione Opera Santa Rita ha mostrato una variazione nella tipologia di contratti offerti ai dipendenti rispetto al 2022. C'è stato un aumento significativo dei lavoratori assunti con contratti a tempo determinato, passando dall'8,67% al 16,96%. Allo stesso tempo, si è registrata una leggera riduzione nella percentuale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato, che è scesa dal 91,33% all'83,03%. Questo cambiamento nei tipi di contratti potrebbe riflettere un adattamento dell'organizzazione a nuove esigenze operative o una strategia per gestire meglio la flessibilità del personale.

	2019	2020	2021	2022	2023
numero dipendenti tempo determinato	42	29	41	22	39
numero dipendenti tempo indeterminato	138	144	159	232	191

Tra il 2019 e il 2022, la Fondazione Opera Santa Rita ha registrato un incremento costante dei lavoratori full-time, che sono passati dal 58,33% nel 2019, al 61,27% nel 2020, al 65,5% nel 2021, e al 68,5% nel 2022, mostrando una crescita lenta ma progressiva. Tuttavia, nel 2023 si è osservata una lieve riduzione, con i lavoratori full-time che rappresentano il 65,65% del totale, una percentuale simile a quella del 2021.

Parallelamente, la percentuale di lavoratori part-time ha seguito una traiettoria discendente nel periodo dal 2019 al 2022, passando dal 41,67% nel 2019 al 38,73% nel 2020, al 34,5% nel 2021 e al 31,5% nel 2022. Nel 2023, invece, si verifica un lieve incremento nella quota di dipendenti part-time, che sale al 34,35%, ritornando anch'essa a livelli simili a quelli del 2021.

	2019	2020	2021	2022	2023
numero dipendenti full time	105	106	131	174	151
numero dipendenti part time	75	67	69	80	79

Per quanto riguarda la composizione dei contratti di lavoro presso la Fondazione Opera Santa Rita, la struttura del personale nel 2023 si presenta variegata: il 2,6% del personale è rappresentato da quadri, la maggioranza, il 66,52%, da impiegati, il 28,26% da operai, mentre il 2,6% rientra in altre categorie professionali. Questa distribuzione mostra una predominanza di lavoratori all'interno dell'organico, indicativo delle necessità operative e amministrative dell'istituzione.

	2023	%
Quadri	6	2,6%
Impiegati	153	66,52%
Operai	65	28,26%
Altro	6	2,6%

	2019	2020	2021	2022	2023
Numero educatori	90	85	88	102	100
Numero OSS	20	23	22	28	33
Numero ADB	29	27	33	31	31
Numero impiegati	10	7	9	5	5
Numero quadri	6	6	7	9	6
Numero addetti pulizie	0	2	1	0	1
Numero infermieri	1	2	8	11	12

Un'analisi longitudinale può essere effettuata anche sulle singole figure professionali: rispetto al 2022 crescono numericamente le figure degli OSS (da 28 a 33 con aumento del 17,85%), degli psicologi (da 12 a 15, aumento del 25%), degli infermieri (da 11 a 12), gli addetti alle pulizie (da 0 a 1) e degli animatori (da 8 a 9). Rimangono numericamente stabili gli ADB (31), i logopedisti (10), gli impiegati (5), i musicoterapeuti (1) e i fisioterapisti (1). Diminuiscono, invece, gli educatori (da 102 a 100), i quadri (da 9 a 6) e i terapisti (da 13 a 6).

	2019	2020	2021	2022	2023
Numero psicologi	1	2	9	12	15
Numero animatori	1		8	8	9
Numero musicoterapeuti	0	0	1	1	1
Numero fisioterapisti	0	1	1	1	1
Numero terapisti riabilitazione	14	12	4	13	5
Numero logopedisti	2	2	8	10	10
Numero altra mansione	5	4	1	1	1

La media di anzianità al servizio del personale del Santa Rita è rimasta in linea con quella degli scorsi anni attestandosi attorno agli 8,04 anni.

	2023	%
< 6 anni	135	58,69%
6-10 anni	33	14,35%
11-20 anni	39	16,96%
>20 anni	23	10%

Nel dettaglio, nel 2023, la distribuzione dell'anzianità dei dipendenti del Santa Rita rivela che la maggioranza dei lavoratori, precisamente il 58,69%, ha un'anzianità di servizio inferiore ai 6 anni. Inoltre, il 14,35% dei dipendenti ha un'anzianità tra i 6 e i 10 anni, il 16,96% tra gli 11 e i 20 anni, e il 10% ha un'anzianità superiore ai 20 anni.

	2023	%
Laurea Magistrale	18	7,83%
Laurea Triennale	101	43,91%
Diploma di scuola superiore	57	24,78%
Licenza media	54	23,48%

Dal punto di vista del livello di istruzione del personale, nel 2023, si osserva una distribuzione diversificata: il 7,83% del personale è in possesso di una laurea magistrale, mentre una percentuale più elevata, il 43,91%, ha conseguito una laurea triennale. Il 24,78% dei dipendenti detiene un diploma di scuola superiore e il 23,48% ha completato la licenza media. Questi dati evidenziano una varietà di background educativi all'interno dell'organizzazione.

INFORTUNI E MATERNITÀ

Analizzando i giorni di infortunio dei lavoratori del Santa Rita si assiste ad una diminuzione drastica rispetto agli anni precedenti. Dal 2020 al 2023 la situazione è cambiata così, analizzando i rapporti tra giorni di infortunio dell'annata con il numero di lavoratori del medesimo anno:

	2020	2021	2022	2023
infortuni	$211:173 = 1,22$	$236:200 = 1,18$	$131:254 = 0,52$	$16:230 = 0,07$

$1,22 > 1,18 > 0,52 > 0,07$

Per quanto riguarda la maternità, sono state 4 le donne ad aver iniziato una maternità nell'anno 2023, un numero inferiore rispetto a quello osservato nel 2022.

UN INVESTIMENTO FORTE SULLA FORMAZIONE

La formazione è stata uno degli investimenti maggiori.
In generale si possono osservare alcuni dati, partendo dal totale dei corsi tra previsti ed effettuati.

TOTALI PREVISTI		OBBLIGATORI PREVISTI		NON OBBLIGATORI PREVISTI		CORSI NON PREVISTI MA EFFETTUATI	
Numero corsi previsti	40	Numero corsi previsti	12	Numero corsi previsti			
Numero corsi effettuati	29	Numero corsi effettuati	12	Numero corsi effettuati	18	Numero corsi effettuati	8
% Eff / Previsti	72,5%	% h Eff. / h Previsti	100%	% h Eff. / h Previsti	64%		

Quindi generalmente sono stati effettuati una buona parte dei corsi previsti, 29 in più rispetto a quelli obbligatori.

La formazione obbligatoria ha riguardato i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: Primo Soccorso, Antincendio, Haccp.

La formazione non obbligatoria invece proviene sia dal nuovo sistema di accreditamento sociale e sociosanitario, sia dai bisogni formativi emerse nelle varie aree.

Successivamente, analizzando le ore di formazione, si può notare come queste siano cresciute nell'ultimo anno.



	2022	2023
ORE DI CORSO PREVISTE EFFETTUATE	394	377,5
ORE DI CORSO NON PREVISTE EFFETTUATE	80	43
ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	3438	6113,5
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	497	618,5
Ore tot. FORMAZIONE	3935	6732
Operatori	202	239
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	19,48	28,17

Dal punto di vista del cumulo orario le ore totale di formazione sono in aumento rispetto al 2022, così come il numero totale di ore per ciascuno operatore (incremento di oltre il 40%).

Inoltre, anche i costi per la formazione sono incrementati notevolmente.

Dal 2021, si sono più che quintuplicati, certificando l'attenzione della Fondazione rispetto al tema della formazione degli operatori.

Infine, per quanto concerne la partecipazione commisurata al genere, si nota come il dato ripercorra fedelmente quello dei dipendenti, con circa il 75% di partecipazione femminile e il 25% maschile.

	2021	2022	2023
ORE DI CORSO PREVISTE EFFETTUATE DAGLI OPERATORI	1.098,18	3.568,60	5.255,12
ORE DI CORSO NON PREVISTE EFFETTUATE DAGLI OPERATORI	10.896,27	18.104,83	50.947,68
ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE DAGLI OPERATORI	11.994,45	21.673,43	56.202,80
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE DAGLI OPERATORI	9,16%	16,47%	9,4%
Ore tot. FORMAZIONE	90,84%	83,53%	90,64%

Clima interno



Come previsto nel Riesame da parte della Presidenza si è somministrato il questionario di valutazione del clima interno nel periodo settembre-dicembre 2023. Il modello utilizzato è nuovo rispetto agli anni precedenti, frutto di una elaborazione svolta attraverso una equipe multisetoriale.

Sono 59 domande relative a diverse aree di indagine. Le possibilità di risposta sono state articolate in un sistema a punti da 1 a 4, dove il numero 1 rappresenta il voto più basso mentre il 4 quello più alto. Generalmente la fascia di voti che va da 1 a 2 si inquadra come negativa, la fascia da 3 a 4 viene percepita come positiva. L'indicazione è stata quella di rispondere alle domande scegliendo sempre una sola risposta. Ciò che si è riscontrato è che talvolta si è preferito non rispondere affatto alla domanda.

Sono state individuate 6 categorie di riferimento all'interno delle quali sono poi state collocate le domande:

1. Organizzazione e sicurezza
2. Il mio lavoro e la mia formazione
3. Rapporto con i colleghi e la Direzione
4. Senso di appartenenza
5. Comunicazione
6. Stress



ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA

Si cerca di verificare se la sede lavorativa è organizzata e gestita al meglio, se si ha fiducia nelle scelte della Direzione e se il comportamento della Direzione è coerente con i valori che l'Opera promuove. Si vuole inoltre determinare se la Direzione ha una visione chiara sul futuro dell'Opera e se gli obiettivi di quest'ultima sono chiari, se è facile avere le informazioni di cui si ha bisogno e se ci sono mezzi e risorse per gestire il lavoro al meglio. Altri aspetti che si cerca di considerare riguardano l'esistenza di ruoli definiti all'interno dell'Opera, la presenza o meno di un buon livello di comunicazione ed anche poter valutare se l'ambiente di lavoro è appropriato da un punto di vista della sicurezza (strutture, impianti, ...) e comfort (pulizia, spazi, microclima ecc.). Si cerca anche di comprendere la soddisfazione o meno dei dipendenti circa il salario chiedendo nello specifico se lo stipendio rispecchia il livello della prestazione e se risulta ragionevole comparandolo a posizioni simili in altre organizzazioni.

IL MIO LAVORO E LA MIA FORMAZIONE

Parametro volto ad individuare se il personale può definirsi coinvolto nelle decisioni, se il lavoro è sufficientemente interessante e se da senso di realizzazione., se è facile ottenere informazioni quando se ne necessita, se il carico di lavoro è adeguato, se l'orario consente equilibrio con la vita privata ed infine se è possibile decidere come gestire il proprio lavoro. Inoltre si vuole individuare se la formazione è adeguata ai propri bisogni di sviluppo e crescita professionale, se le iniziative formative degli ultimi 12 mesi sono state utili a migliorare il proprio lavoro e se le competenze possedute sono adeguate ai compiti svolti.

RAPPORTO CON I COLLEGHI E LA DIREZIONE

Ha l'intento di valutare la soddisfazione nei confronti dei colleghi e delle figure che si collocano come punto di riferimento ovvero quella del Direttore chiedendo in particolare se riconoscono quando il lavoro è svolto bene, se ci sono regolari feedback e se supportano l'operatore.

SENSO DI APPARTENENZA

Racchiude domande volte a determinare se il personale è contento di lavorare presso l'Opera Santa Rita, se raccomanda l'Opera come un buon posto nel quale lavorare, se viene percepito un forte senso di appartenenza all'Opera e se si è motivati e spronati a fare del proprio meglio.

COMUNICAZIONE

Si intende verificare se le comunicazioni sono garantite ai vari livelli e se è facile accedere alle varie informazioni, sapendo anche a chi rivolgersi. Si valuta anche il peso che hanno le proposte degli operatori.

STRESS

L'obiettivo è quello di misurare l'eventuale presenza o assenza di stress del personale nei confronti del proprio lavoro chiedendo in particolare se non si pensa mai di cambiare lavoro e se durante il fine settimana (o nei giorni di riposo) non si prova angoscia all'idea di ricominciare l'attività.



È poi stata elaborata infine un'ultima domanda dove si chiede, all'interno di una serie di opzioni, di scegliere massimo tre risposte che suggeriscano quali sono le cose più urgenti da migliorare in ambito organizzativo.

Qui il dipendente, in seguito ad una serie di opzioni fra le quali scegliere, poteva selezionare le tre cose per lui più significative. Erano state proposte le seguenti alternative:

- La circolazione e chiarezza delle informazioni
- I rapporti tra colleghi
- I rapporti con la Direzione (Presidente, Direttore Generale, Direttore di Area)
- La chiarezza degli obiettivi e dei compiti
- La valorizzazione del personale
- La formazione e l'aggiornamento del personale
- La struttura organizzativa o processi di lavoro
- La sicurezza dell'ambiente di lavoro (manutenzioni, spazi, arredi)

Analizzando i risultati per singola struttura / servizio si evidenzia quanto di seguito riportato.

Nelle medie per categorie di riferimento, sono evidenziate in giallo gli aspetti negativi (<3). Nelle cose più urgenti da migliorare, sono evidenziate in giallo le criticità (>25%) ed in rosso quelle più urgenti (> 50%).

VALUTAZIONE PER CATEGORIA

Se si valutano i risultati complessivamente (201 questionari rientrati su 231 consegnati per l'87%, in leggero aumento con lo scorso anno) abbiamo:

Media: 3,4 su 4

CATEGORIE DI RIFERIMENTO	MEDIA
Organizzazione e sicurezza	3,4
Il mio lavoro e la mia formazione	3,5
Rapporto con i colleghi e la Direzione	3,5
Senso di appartenenza	3,4
Comunicazione	3,3
Stress	3,4

UN INTRECCIO DI STORIE

Timeline comparata

LA LINEA DEL TEMPO

Crescere in una città che cresce, raccogliere i bisogni emergenti

Quello che la Fondazione Opera Santa Rita rappresenta per il territorio pratese è difficile da sintetizzare. In questa edizione del Bilancio Sociale si è voluto provare a leggere in maniera congiunta l'evoluzione della storia della Fondazione con l'evoluzione della storia della città di Prato. Nella timeline comparata che ne deriva abbiamo quindi un quadro chiaro di come il Santa Rita sia cresciuto internamente e insieme alla città di Prato, seguendone il ritmo e l'evoluzione, raccogliendone costantemente i bisogni emergenti e le novità. Infatti, sono molte le sfide della città che l'Opera ha saputo raccogliere negli anni: l'aumento demografico incalzante, il dopoguerra e la necessità di ricostruire, l'immigrazione dal sud Italia, lo sviluppo di nuovi quartieri residenziali e poi, ancora, le crisi economiche del distretto, le nuove ondate migratorie e, infine, la pandemia. Nella parte superiore della timeline comparata è possibile vedere l'intreccio della storia del Santa Rita con la storia di Prato.

Anticipare la storia, fare la storia

Nella parte inferiore, invece, si può leggere la storia della Fondazione Santa Rita in relazione alle principali normative italiane nel settore di riferimento. Da questa comparazione emerge chiaramente la fortissima propensione all'innovazione da parte del Santa Rita, che ha anticipato, spesso di moltissimi anni, le normative. In particolare si può notare come già nel 1972 il Santa Rita abbia scelto come unica forma di accoglienza per i minori quella della Casa Famiglia, mentre la normativa italiana ha decretato la chiusura degli Istituti solo nel 2006.

La prima struttura del Santa Rita dedicata in maniera specifica all'autismo è nata nel 1990, quando ancora la conoscenza e la consapevolezza sul tema erano assai limitate. Basti pensare che l'Istituzione da parte dell'ONU della giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, ovvero la giornata del 2 aprile, è arrivata solo nel 2007, un anno dopo l'apertura della struttura residenziale per soggetti autistici "Villa Nesti", che rappresenta un'eccellenza sul territorio italiano nel settore.

Anche recentemente il Santa Rita è stato pronto a raccogliere le sfide emergenti e le evoluzioni normative, aprendo, non appena è stato possibile, inaugurando una struttura "Dopo di noi".

PRATO



FONDAZIONE OPERA
SANTA RITA ONLUS

ITALIA



PRATO

Popolazione in forte e rapidissima crescita, circa 98.000 abitanti (nel 1925 erano circa 81.000)

(6 settembre)
Liberazione di Prato

Ripresa dell'industria tessile dopo la guerra. Popolazione nuovamente in crescita, circa 104.000 abitanti. Forte immigrazione dal sud Italia.

Istituzione della Diocesi di Prato

1935

1944

1950

1953

1934

Virginia Frosini, dirigente delle donne di Azione Cattolica di Prato, organizza un oratorio per i ragazzi del quartiere di San Fabiano, che era il più povero della città.

1935

Virginia Frosini prende in affitto una piccola casa in Via San Silvestro per ospitare una ragazza madre con un bimbo di pochi mesi. Aumentano i bambini abbandonati o in difficoltà affidati a Virginia. L'Istituto Santa Rita inizia a espandersi.

1950

Il marito ed il figlio di Virginia le comprano l'immobile in piazza San Rocco. Virginia vi ospiterà trenta bambini, che ha educato con intuizioni sagge ed innovatrici.

1960

Virginia Frosini dona la sede di Piazza San Rocco all'Istituto per l'Educazione religiosa e l'Assistenza Morale della Gioventù della Diocesi di Prato, ente ecclesiastico

ITALIA



PRATO

Circa 150.000 abitanti, immigrazione dal Sud e grande espansione urbanistica con la nascita di nuovi quartieri residenziali.

Circa 173.000 abitanti, espansione urbanistica e demografica.

1965

1972

1964

Muore Virginia Frosini, dopo trenta anni di dedizione all'Istituto.

1965

Il Vescovo affida l'Istituto a Roberto Faggi e al Consiglio di amministrazione: avvio della seconda fase dell'Istituto.

1970

Apertura centro diurno per minori "Semiconvitto" in Piazza San Rocco 3

1972

Apertura della prima casa-famiglia, che diventerà poi l'unica forma di accoglienza convittuale dell'Istituto

1976

Apertura casa-famiglia "Via Roma 64"

1983



ITALIA

Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"



PRATO

Popolazione 163.287, calo demografico, economia in crisi, immigrazione dal sud in stasi.

1985

1977

Apertura casa-famiglia "Campostino"

1980

Viene stipulata la prima convenzione col Comune di Prato

1981

- Viene aperta la Comunità a dimensione familiare "Galceti".
- Convenzione per il servizio di Pronta e Provvisoria Accoglienza per minori.

1983

Apertura comunità a dimensione familiare di Via Maggio

1984

- Apertura centro diurno riabilitazione per celebrosi "Franco Primi"
- Apertura comunità "Via Clitumno"

1978

Legge Basaglia, chiusura dei manicomi

1983

Legge 4 maggio 1983, n. 184 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"

ITALIA



PRATO

Censimento: 165.707 abitanti, la popolazione straniera è meno dello 0,8%, l'età media della popolazione è 39,86 anni.

Istituzione della Provincia di Prato.

1991

1992

1989

Apertura casa-famiglia "Via Baracca"

1990

- Apertura centro "Silvio Politano", prima struttura dedicata all'autismo.
- Apertura centro diurno per minori "Meucci"

1992

Apertura comunità alloggio protetta "Le Montagnole"

1996

- Apertura Struttura semiresidenziale per soggetti autistici minori "Centrino"
- Avvio servizi individuali e di gruppo per minori "SEDT"
- Riconoscimento della personalità giuridica. L'Istituto Santa Rita diventa Fondazione Opera Santa Rita.

1991

ITALIA

Legge dello Stato n. 176 del 1991, pone al centro di ogni politica e di ogni azione di Governo l'interesse superiore del fanciullo, secondo la Convenzione sui diritti del fanciullo.

PRATO

Censimento: 172.499 abitanti, la popolazione è nuovamente in crescita grazie all'immigrazione straniera è il 4,90% età media 42,34 anni.

2001

1998

Il Santa Rita si iscrive all'Anagrafe delle Onlus.

1999

- Apertura casa "Madre-bimbi"
- Apertura centro "Politano" sezione ambulatoriale

2002

Apertura servizio intervento individualizzato per soggetti autistici "ISI" Iscrizione alla C.C.I.A.A.

2004

La Fondazione Opera Santa Rita ottiene la Certificazione ISO 9001.

2005

- Apertura centro diurno per persone con disabilità "Coderino"
- Dopo 40 anni di incarico si dimette Roberto Faggi. Al suo posto viene nominato presidente Roberto Macrì.

2001

ITALIA

Legge 28 marzo 2001 n. 149 ove non sia possibile per il minore crescere in una famiglia, quella d'origine o quella affidataria, dovrà essere affidato a una comunità di tipo familiare «caratterizzata da organizzazione e da rapporti interpersonali analoghi a quelli di una famiglia»(articolo 2).

2006

Chiusura definitiva Istituti per minori (casa famiglia come unica forma di accoglienza)



PRATO

Crisi economica a partire già dall'anno precedente.
Manifestazione "Prato non deve chiudere"

Censimento: 185.456 abitanti, popolazione straniera è il 15,37%, età media 43,13 anni.

2009

2011

2006

Apertura di Villa Nesti, struttura residenziale per autistici

2009

Apertura centro giovani We Meet
Costituzione Coop 22

2010

Presso la sede di piazza San Rocco viene allestita una mostra permanente, grazie alla generosità del noto collezionista pratese Franco Bertini, che ha donato alla Fondazione 108 opere dalla sua collezione.

2011

Apertura strutture di emergenza per richiedenti asilo. Il proseguimento di questa attività passerà poi alla Cooperativa Coop22 il cui CDA è composto da alcuni dirigenti della Fondazione.

2007

Istituzione da parte dell'ONU della giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo (2 aprile)

2011

Aumento repentino degli sbarchi di migranti provenienti dalla Libia sulle coste italiane

ITALIA





PRATO

2012

Apertura ambulatorio logopedia

2015

La sede amministrativa viene spostata nell'ex-convento dei frati Cappuccini, in via Salita dei Cappuccini 1, dove si trova ancora oggi.

2016

Ampliamento dei servizi ambulatoriali con apertura nuova sede in Via A.Diaz 13/15.

2017

Ha inizio la collaborazione con l'Archivio Carlo Palli, per l'organizzazione di mostre e altri eventi culturali.

2018

Ha inizio la collaborazione con la Fondazione Scholas Occurrentes, per promuovere la cultura dell'incontro attraverso un cambiamento del paradigma educativo.

2016



Legge 112 del 22 giugno 2016 recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta del "Dopo di noi"

2017

Legge 7 aprile 2017, n. 47 "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati"

ITALIA



PRATO

2019

Viene pubblicato il primo Bilancio sociale della Fondazione Opera Santa Rita relativo all'anno 2018.

2020

- Avvio del progetto di co-housing "Dopo di noi più abilità"
- Apertura dell'Ambulatorio di Neuropsicomotricità
- Apertura della Comunità Madrebimbi blu in via Roma 133
- Apertura Comunità Madrebimbi verde in via Roma 133

2021

- Apertura Gruppo Appartamento "Via Roma 133".
- Apertura Centro di Socializzazione "Sant'Anna" in Viale Piave 18
- Trasformazione "Villa Nesti" da CAP a RSD.

2020



ITALIA

Pandemia Covid-19





Popolazione: 195.331,
popolazione straniera
24%, età media età media
45,01 anni.

PRATO

2022

2022

- Trasformazione da comunità per minori "Campostino" viene riconosciuta come comunità terapeutica per adolescenti in convenzione con la ASL Toscana Centro.
- Il 1° luglio termina il suo mandato Roberto Macrì e viene nominata presidente Renza Sanesi.
- Viene effettuata una riorganizzazione dei servizi in aree: minori, disabilità, autismo e segreteria generale. Nascono 2 nuove aree: area diagnosi e valutazione e area sviluppo innovazione e ricerca e 2 nuovi organismi: l'assemblea degli stakeholder e il comitato scientifico.



ITALIA



2 novembre,
Alluvione nel territorio
pratese

PRATO

2023

2023

- 2023 31 Agosto Accreditemento come agenzia per il lavoro su Prato e Pistoia
- 2023 Ottobre Casa Madre Bimbi Arancio di Via Maggio

2024

La storia continua... 90 anni di
Opera Santa Rita



ITALIA

Situazione economico finanziaria



RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

SERVIZI

I servizi erogati dalla Fondazione fanno riferimento a tre aree

- servizi in ambito sanitario
- servizi in ambito sociale
- servizi in ambito socio-sanitaria

A questi si aggiunge quanto svolto per iniziative e progetti specifici. di seguito si riportano i dati percentuali, sulla base del bilancio 2023, relativi alle diverse aree di intervento.

Ricavi per servizi	2023	2022	2021
Servizi Sociali	€ 2.989.881,19	2.586.318,11	€ 2.259.062,36
Servizi Sanitari	€ 3.325.591,70	€ 3.113.313,88	€ 2.282.509,62
Servizi Sociosanitari	€ 2.404.605,47	€ 2.427.311,49	€ 2.928.273,20
Proventi Iniziative e Progetti	€ 230.849.,20	€ 448.246,30	€ 269.691,28
	€ 8.950.927,56	€ 8.575.189,78	€ 7.739.536,41
	+ 4% rispetto al 2022	+ 11% rispetto al 2021	+ 21% rispetto al 2020

Ricavi per servizi %	2023	2022	2021
Servizi Sociali	32,2	30,4	29,2
Servizi Sanitari	37,2	36,2	29,5
Servizi Sociosanitari	27,10	28,2	37,8
Proventi Iniziative e Progetti	3,5	5,2	3,5

Come si vede dalle tabelle la componente maggiore è relativa ai servizi sanitari (36,3%). I risultati sono in linea con quelli dello scorso anno

UTENTI

In allegato si riportano i dati del 2023 relativi ai servizi erogati in termini di presenze ed utenti presi in carico. Complessivamente nel 2023 abbiamo avuto 967 utenti (880 nel 2022, 888 nel 2021, 798 nel 2020, 771 nel 2019, 693 nel 2018). Gli utenti trattati sono in linea con quelli dello scorso anno.

Dai dati raccolti si evidenzia che non tutti i servizi hanno la totale copertura dei posti previsti dalle autorizzazioni al funzionamento ed alle convenzioni, anche se, rispetto allo scorso anno c'è stato un miglioramento.

[Allegato]

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

PERSONALE

Le tipologie di qualifica degli operatori (interni ed esterni) che lavorano presso i servizi della Fondazione sono le seguenti:

- Educatore professionale
- -Operatore Socio Sanitario
- -Addetto all'assistenza di base
- -Psicologo
- -Pedagogista
- -Infermiere
- -Fisioterapista
- -Neuropsicomotrista
- -Medico (specializzato in psichiatria, neuropsichiatria e fisiatria)

Tali qualifiche fanno riferimento alle normative vigenti che regolamentano la tipologia di servizi svolti dalla Fondazione.

	2023	2022	2021
% Spese lavoro dipendente / Costi totali	68,6	58,7	55,2
	2023	2022	2021
% Spese lavoro dipendente / Ricavi totali	63,4	49,2	39,6

Di seguito si riportano i dati numerici principali relativi al personale:

Personale:	2023			2022		
	Tot.	M	F	Tot.	M	F
Tempo indeterminato	198	44	154	184	46	138
Tempo determinato	34	8	26	30	5	25
Totale personale impiegato	232	52	180	214	51	163

Personale:	2023			2022		
	%	% M	% F	%	% M	% F
Tempo indeterminato	85	22,2	77,8	86	25	75
Tempo determinato	15	23,5	76,5	34	16,7	83,3
Totale personale impiegato		22,4	77,6		23,8	76,2

Personale:	2023				2022			
	F.T.	Part Time	Media ore sett.	Età media	F.T.	Part Time	Media ore sett.	Età media
Tempo indeterminato	130	68	34,27	42,38	131	53	34,58	43,11
Tempo determinato	22	12	28,61	32,08	10	20	25,33	35,17
Totale personale impiegato	152	80	34,44	41	141	73	59,91	42

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

Anzianità	2023	2022
Tempo indeterminato	8,8	9,2

A questi si aggiungono i professionisti che collaborano con la Fondazione:

Professionisti:	N.
Medico	6
Psicologo	6
Dietista	1
Infermieri (soc. esterna)	1

Inserimenti e cessazioni:

Nella Fondazione si hanno nel corso dell'anno diverse assunzioni e cessazioni dovute all'assunzioni per sostituzione del personale assente (malattia, ferie, ecc.).

Inserimenti e cessazioni:

Complessive	2023	2022
Assunzioni	108	107
Cessazioni	97	89
Totale dipendenti	232	214

Solo su Indeterminato	2023	2022
Assunzioni	9	19
Cessazioni	20	14
Totale dipendenti Ind.	198	184

È aumentata l'incidenza degli operatori a tempo indeterminato, che sono così distribuiti nelle diverse aree aziendali:

Area	2023		2022	
	N.	%	N.	%
Area sanitaria	104	52,5	67	36,4
Area socio-sanitaria	22	11,1	45	24,5
Area sociale	61	30,8	58	31,5
Area Segreteria	4	2	5	2,7
Area Direzione	7	3,5	9	4,9

Come si vede dai dati rispetto allo scorso anno è aumentata la percentuale di indeterminati nell'area sanitaria e diminuita nella sociosanitaria.

Si evidenzia di seguito il turnover nei vari servizi e strutture

TIPOLOGIA	STRUTTURA	ORGANICO MEDIO	ENTRATI	USCITI	INDICE TURNOVER*	TASSO COMPENSAZIONE	NOTE
* (assunti/cessati). si ritiene accettabile una cifra del 50% che vuol dire, indicativamente che 1/4 degli operatori in servizio è stato cambiato.							
**(assunti + cessati)/organico medio. Se il valore dell'ultima formula è >100, si è in presenza di un ampliamento delle risorse a disposizione dell'azienda; se < 100, viceversa, c'è una contrazione dell'organico.							
sanitario	CAMPOSTINO	14	4	3	50%	133%	Il personale è stato incrementato
sociale	MEUCCI	7	4	1	71%	400%	Turnover alto dovuto al fatto che il personale è stato incrementato. Senza incremento sarebbe stato del 30%
sociale	SEMICONVITTO	9	3	2	56%	150%	Il personale è stato incrementato
sociale	GALCETI	5	0	0	0%	0%	
sociale	VIA MAGGIO	7	4	4	114%	100%	Turnover accettabile
sociale	PPA	-	-	-			
sociale	MB VERDE	5	1	0	20%	0%	Il personale è stato incrementato
sociale	MB BLU	5	3	2	100%	150%	Turnover alto nonostante il fatto che il personale è stato incrementato
sociale	BARACCA	2	1	1	100%	100%	Cambiato l'Adb
sociale	ROMA 64/5	4	4	2	150%	200%	Turnover completo con aggiunta di personale
sociale	ROMA 133	2	1	1	100%	100%	Cambiato l'educatore
sociale	SEI	13	3	2	38%	150%	Turnover accettabile
sociale	CENTRO SOC	4	1	10	25%	-	Turnover accettabile

AREA MINORI

AREA DISABILITÀ

TIPOLOGIA	STRUTTURA	ORGANICO MEDIO	ENTRATI	USCITI	INDICE TURNOVER*	TASSO COMPENSAZIONE	NOTE
<p>* (assunti/cessati). si ritiene accettabile una cifra del 50% che vuol dire, indicativamente che 1/4 degli operatori in servizio è stato cambiato.</p>							
<p>** (assunti + cessati)/organico medio. Se il valore dell'ultima formula è >100, si è in presenza di un ampliamento delle risorse a disposizione dell'azienda; se < 100, viceversa, c'è una contrazione dell'organico.</p>							
sanitario	PRIMI	10	3	3	60%	100%	Turnover accettabile
sociosanitario	MONTAGNOLE	20	6	6	60%	100%	Turnover alto nonostante il fatto che il personale è stato incrementato
sociosanitario	CODERINO	4	1	1	50%	100%	-
sociale	CLITUMNO	11	3	1	36%	300%	Incremento del personale

TIPOLOGIA	STRUTTURA	ORGANICO MEDIO	ENTRATI	USCITI	INDICE TURNOVER*	TASSO COMPENSAZIONE	NOTE
* (assunti/cessati). si ritiene accettabile una cifra del 50% che vuol dire, indicativamente che 1/4 degli operatori in servizio è stato cambiato.							
**(assunti + cessati)/organico medio. Se il valore dell'ultima formula è >100, si è in presenza di un ampliamento delle risorse a disposizione dell'azienda; se < 100, viceversa, c'è una contrazione dell'organico.							
sociosanitario	VILLA NESTI	27	11	13	89%	85%	Si nota una contrazione dell'organico, che è accompagnata ad un alto turnover.
sanitario	POLITANO BISORI	14	1	1	14%	100%	Turnover accettabile
sanitario	POLITANO POMERIA	7	1	1	29%	100%	Turnover accettabile
sociosanitario	ISI	7	2	2	57%	100%	Turnover accettabile
sanitario	AMBU	35	3	1	11%	300%	Turnover accettabile. Aumento organico

Si nota che il turnover più accentuato c'è stato nei servizi:

- Madre Bimbi Blu
- GAAG Via Roma 64/5
- Montagnole
- Villa Nesti, che si è accompagnato ad una riduzione "di fatto" del personale vista la difficoltà di reperire alcuni tipi di mansione, soprattutto infermieri.

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO

Area organizzazione e gestione:

- Potenziare l'organizzazione dei dati presenze, il monitoraggio dei costi ed entrate dei servizi, per un monitoraggio della sostenibilità dei vari servizi; OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Potenziare il monitoraggio e la realizzazione della formazione annuale; OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Comunicazione e promozione dell'Ente: Portare avanti il progetto di revisione del bilancio sociale nel 2023 per l'anno 2022 OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Controllo cartelle: proseguire con attività di controllo cartelle con Coordinatore di Area e programmare i controlli in tempi diversi. Cercare di incrementare il numero dei controlli OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
- Procedere con la schematizzazione del sistema qualità relativizzandolo per ogni singola struttura in base anche ai nuovi requisiti di accreditamento OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- Prevedere la suddivisione di tutta la documentazione anche a livello di singola struttura: OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- Partecipazione alle gare d'appalto e manifestazioni d'interesse. OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Investire personale / risorse esterne per la gestione e partecipazione a bandi e progetti di Enti (es. Servizio Civile regionale, bandi formativi FSE, ecc.) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- Programma utenti: Proseguire ed implementare l'utilizzo della piattaforma informatica Advenias per la gestione dei documenti gestionali sia in ambito sociale che in ambito socio sanitario. Effettuare formazione al personale interessato. OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (in progress)
- Servizi: Modifica Le Montagnole da CAP a RSD con accorpamento Coderino. OBIETTIVO NON RAGGIUNTO (in progress)
- Ampliamento RSD: OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
- Proseguire nell'aggiornamento della documentazione relativa alla Gestione dei Rischi (DVR) OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (in progress)
- Modificare il questionario di Clima Interno per una lettura più corretta della parte relativa al Rischio di stress da Lavoro correlato. OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO

Attività di miglioramento – Servizi / Progetti:

- Servizio Civile Regionale: presa in carico dei partecipanti al Servizio Civile regionale (Diverse le strutture coinvolte). OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
- Abilità "Dopo di Noi": proseguire nella parte attuativa del co-housing: OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Progetto "Officina We Meet": si prevede il rinnovo della convenzione per tutto il 2023 sempre con il Comune di Prato, Unicoop, OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Progetto Sentiero Blu: in occasione della settimana dell'autismo si prevede la partecipazione all'edizione 2024 OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Progetto Musei: proseguire strutturazione di percorsi facilitati per i ragazzi autistici in Musei del territorio OBIETTIVO RAGGIUNTO
- Progetti di Formazione: partecipare a bandi per il finanziamento delle attività di formazione della Fondazione (es. fondo interprofessionale FONDER, FSE Regione Toscana). OBIETTIVO NON RAGGIUNTO
- Proseguire Progetto ABA iniziato nel 2022: OBIETTIVO RAGGIUNTO

Lavori di sistemazione immobili in uso:

Anche per quest'anno sono stati eseguiti lavori di miglioramento e mantenimento delle strutture. Tutte le infrastrutture e relativi impianti sono sottoposti a manutenzione ed alle verifiche obbligatorie per legge (ed. controllo della messa a terra, controllo ascensori e piattaforme, manutenzione impianto termico/centrale termica, ...).

Le opere di una certa rilevanza eseguite nel 2022 rispetto al pianificato sono state:

- Montagnole: intervento di riqualificazione energetica
- via XXIV Maggio: rifacimento tubazioni di gas esterne

Anche per quest'anno sono stati eseguiti lavori di miglioramento e mantenimento delle strutture. Tutte le infrastrutture e relativi impianti sono sottoposti a manutenzione ed alle verifiche obbligatorie per legge (ed. controllo della messa a terra, controllo ascensori e piattaforme, manutenzione impianto termico/centrale termica, ...).

Le opere di una certa rilevanza eseguite nel 2023 rispetto al pianificato sono state:

- Montagnole: rifacimento bagni; intervento di riqualificazione energetica
- Ripristino appartamento per struttura Madre Bimbi nei vecchi locali di via Maggio

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

QUESTIONARI SODDISFAZIONE

Nel corso del 2023, come ogni anno, sono stati somministrati questionari di soddisfazione agli ospiti o alle loro famiglie.

Questi questionari differiscono per i destinatari dei questionari, e più precisamente:

-direttamente agli ospiti per le strutture:

oMadre Bimbi arancio, blu e verde

oGruppi appartamento Baracca, Roma 64 e Roma 133

-Alle famiglie, per tutti gli altri servizi

Il SEDT ha un questionario diverso in quanto è in un'ATI

Inoltre tali questionari si differenziano per la tipologia del servizio (sociale, sanitario, sociosanitario), con punteggi e domande diverse.

Il rientro dei questionari è stato abbastanza positivo; solo per alcune strutture si fa fatica a far rientrare tale documentazione.

Per i servizi ISI/SEDD non è rientrato nessun questionario.

I risultati, sia che i questionari siano stati fatti direttamente dagli ospiti, che dai familiari, sono positivi in generale.

Per i servizi del sociale si sottolineano voti più bassi per la parte legata alla struttura (comfort, parcheggi, spazi comuni). L'unico servizio con valutazione generale più negativa è per la comunità di Galceti.

Sono rientrati pochi questionari al semiconvitto, al Centro di Socializzazione d in via Clitumno

Per i servizi sanitari i risultati risultano in generale positivi; sono rientrati pochi questionari per l'Ambulatorio autismo e per il Centro Primi

Si rimanda alla Relazione sull'Analisi Soddisfazione 2023 per vedere i singoli servizi.

PREVISIONI ANNO 2024

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO PREVISTE

Servizi / Progetti:

- Servizio Civile Regionale: presa in carico dei partecipanti al Servizio Civile regionale (Diverse le strutture coinvolte).
- A.D.O.PO proseguire nella parte attuativa del co-housing
- Progetto "Officina We Meet": si prevede il rinnovo della convenzione per tutto il 2022 sempre con il Comune di Prato, Unicoop, compatibilmente con emergenza Covid
- Progetto Sentiero Blu: in occasione della settimana dell'autismo si prevede la partecipazione all'edizione 2024
- Progetto Musei: proseguire strutturazione di percorsi facilitati per i ragazzi autistici in Musei del territorio.
- Progetti di Formazione: partecipare a bandi per il finanziamento delle attività di formazione della Fondazione (es. fondo interprofessionale FONDER, FSE Regione Toscana).
- Proseguire Progetto ABA iniziato nel 2022

Lavori di sistemazione immobili in uso:

- Villa Nesti: intervento riqualificazione energetica
- S. Rocco: rifare i bagni nel periodo di chiusura (agosto/2024)
- Interventi Le Montagnole per adeguamento ed ampliamento
- Interventi Via Clitumno per adeguamento ed ampliamento
- Situazione Verifica tecnica (rif. art. 2 - OPCM 3274/2003): Centro Politano via Bisori 19 e Centro Politano via Pomeria 42.

PREVISIONI ANNO 2024

ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO PREVISTE

Area organizzazione e gestione:

- Potenziare l'organizzazione dei dati presenze, il monitoraggio dei costi ed entrate dei servizi, per un monitoraggio della sostenibilità dei vari servizi;
- Potenziare il monitoraggio e la realizzazione della formazione annuale;
- Comunicazione e promozione dell'Ente: Portare avanti il progetto di revisione del bilancio sociale nel 2024 per l'anno 2023
- Controllo cartelle: proseguire con attività di controllo cartelle con Direttorie di Area e programmare i controlli in tempi diversi. Cercare di incrementare il numero dei controlli
- Prevedere la suddivisione di tutta la documentazione anche a livello di singola struttura:
- Partecipazione alle gare d'appalto.
- Investire personale / risorse esterne per la gestione e partecipazione a bandi e progetti di Enti (es. Servizio Civile regionale, bandi formativi FSE, ecc.)
- Programma utenti: Proseguire ed implementare l'utilizzo della piattaforma informatica Advenias per la gestione dei documenti gestionali sia in ambito sociale che in ambito socio sanitario. Effettuare formazione al personale interessato.
- Servizi: Modifica Le Montagnole con accorpamento Coderino.
- Avvio attività Politano nella sede di viale Piave
- Attivazione servizio domiciliare sanitario, collegato all'Ambulatorio
- Partecipazione a Manifestazioni di Interesse in ogni Area
- Proseguire nell'aggiornamento della documentazione relativa alla Gestione dei Rischi (DVR)

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

VERIFICHE COMMISSIONE DI VIGILANZA

Nel 2023 le strutture oggetto di verifica in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'accREDITAMENTO da parte della Commissione Multidisciplinare sono state:

- Madre Bimbi Verde – NESSUN RILEVO O PRESCRIZIONE
- GAAG Vi a Baracca – NESSUN RILEVO O PRESCRIZIONE
- RSD Villa Nesti – UNA PRESCRIZIONE CORRETTAMENTE RISOLTA
- Comunità Galceti – NESSUN RILEVO O PRESCRIZIONE

Nel 2023 le strutture oggetto di verifica di vigilanza periodica da parte della Commissione Multidisciplinare sono state.

- Comunità GAAG Via Roma 64/5 – NESSUN RILEVO O PRESCRIZIONE
- Centro Il Coderino – RILEVI E PRESCRIZIONI GESTITE POSITIVAMENTE

Nel complesso i risultati sono stati positivi anche se si sono evidenziate alcune anomalie e carenze nella documentazione e indicazioni per il miglioramento.

Nel 2023 ci sono state due visite della Commissione di Vigilanza per:

- RSD Villa Nesti, per ampliamento di n.2 posti – AUTORIZZAZIONE RILASCIATA
- Centro Politano- Ampliamento sede in viale Piave, 18 – AUTORIZZAZIONE RILASCIATA

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREVISTE

Sono stati eseguiti per tutti gli operatori i corsi di formazione aziendale obbligatori o il loro aggiornamento e più precisamente:

	OBBLIGATORI AZIENDALI	ore	CHI
1	SICUREZZA GENERALE	4	NUOVI OPERATORI
2	SICUREZZA SPECIFICA	12	NUOVI OPERATORI
3	SICUREZZA AGGIORNAMENTO	6	OPERATORI IN SCADENZA
4	HACCP SEMPLICE	8	NUOVI OPERATORI
5	HACCP COMPLESSA	12	NUOVI OPERATORI ADDETTI CUCINA
6	HACCP SEMPLICE AGGIORNAMENTO	4	OPERATORI IN SCADENZA



	OBBLIGATORI AZIENDALI	ore	CHI
7	HACCP COMPLESSA AGGIORNAMENTO	4	OPERATORI ADDETTI CUCINA IN SCADENZA
8	ANTINCENDIO	8	NUOVI OPERATORI
9	ANTINCENDIO AGGIORNAMENTO	5	OPERATORI IN SCADENZA
10	PRIMO SOCCORSO	12	NUOVI OPERATORI
11	PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO	4	OPERATORI IN SCADENZA
12	BLS	6	NUOVI OPERATORI E IN SCADENZA DI: SANITARIO E SOCIOSANITARIO

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREVISTE

Sono stato eseguiti inoltre dei corsi di formazione necessari per i requisiti dell'accreditamento sociale e sociosanitari, e più precisamente:

	PER ACCREDITAMENTO	ore	CHI
1	PREVENZIONE INFEZIONI (annuale)	3	TUTTI GLI OPERATORI DI: VILLA NESTI - MONTAGNOLE - CODERINO
2	RISCHIO INFETTIVO (annuale)	3	TUTTI GLI OPERATORI DI: VILLA NESTI - MONTAGNOLE - CODERINO
3	ATTI AUTOLESIONISTICI (una tantum in carriera)	3	NUOVI OPERATORI DI: VILLA NESTI - MONTAGNOLE - CODERINO
4	ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI ASSISTITI E DEGLI OPERATORI (una tantum in carriera)	3	NUOVI OPERATORI DI: CLITUMNO - MONTAGNOLE
5	ATTI DI VIOLENZA A DANNO DEGLI OPERATORI (una tantum in carriera)	3	NUOVI OPERATORI DI: VILLA NESTI - CODERINO - CF - MB - GRUPPI - DIURNI
6	PREVENZIONE DEGLI ATTI DI MALTRATTAMENTO/VIOLENZA/A BUSO A DANNO DELLE PERSONE ACCOLTE (una tantum in carriera)	6	NUOVI OPERATORI DI: CF - MB - GRUPPI - DIURNI - DOMICILIARI

	PER ACCREDITAMENTO	ore	CHI
7	ALLONTANAMENTI IMPREVISTI (una tantum in carriera)	3	NUOVI OPERATORI DI: RSA - VILLA NESTI - CLITUMNO - MONTAGNOLE - CODERINO
8	CONTENZIONE (biennale)	3	TUTTI OPERATORI DI: VILLA NESTI
9	GESTIONE DELLE EMERGENZE DI CARATTERE CLINICO, TECNOLOGICO E GESTIONALE (una tantum in carriera)	3	TUTTI OPERATORI DI: VILLA NESTI - CLITUMNO - MONTAGNOLE - CODERINO
10	COMPETENZE RELAZIONALI (una tantum in carriera)	3	NUOVI OPERATORI DI: VILLA NESTI - CLITUMNO - MONTAGNOLE - CODERINO
11	PREVENZIONE E CONTROLLO DEI DISTURBI DI ALIMENTAZIONE E/ O NUTRIZIONALI (una tantum in carriera)	3	NUOVI OPERATORI DI: CF - MB - GRUPPI - DIURNI
12	GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	16	FACILITATORI DI: Villa Nesti - Clitumno - Montagnole - Coderino - Politano - Centrino - Villa Nesti - Ambulatori - Primi

RELAZIONE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE ANNO 2023

Dall'analisi dei bisogni formativi delle varie strutture e servizi sono emersi indicazioni per percorsi di approfondimento ed eventi formativi in varie aree, che sono stati fatti durante l'anno 2023, e più precisamente:

	BISOGNI FORMATIVI	ore	CHI
1	GLI STRUMENTI DI PIPPI	8	GAAG, Comunità minori, madre bimbi, diurni
2	LA COMPILAZIONE DELLE RELAZIONI	4	GAAG, Via Maggio, Via Galceti
3	FORMAZIONE SUL SÉ PROFESSIONALE E PERCORSO AUTOBIOGRAFICO: Accompagnamento al lavoro di sperimentazione autobiografia nei servizi Analisi della raccolta e organizzazione ricerca per la pubblicazione del prodotto finale	48	Tutti i servizi del sett. Sociale - CAMPOSTINO
4	LA RIFORMA CARTABIA	4	Tutti i servizi del sett. sociale - CAMPOSTINO
5	EDUCARE ATTRAVERSO IL GIOCO E IL DIVERTIMENTO	8	Tutti i servizi del sett. sociale - CAMPOSTINO
6	CAA	Da def.	Clitumno, Primi, Montagnole, Viottole
7	SUPERVISIONE PIANI ATTIVITÀ E COSTRUZIONE ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA	Da def.	Clitumno, Viottole, Montagnole, Viottole
8	TRATTAMENTO COMPORTAMENTI PROBLEMA	Da def.	Clitumno, Primi, Viottole, Montagnole, Viottole
9	FORMAZIONE SPECIFICA SUL METODO ACT	Da def.	CAMPOSTINO
10	UN PERCORSO FORMATIVO ESPERIENZIALE PER IL BENESSERE EMOTIVO, IL SENSO DI CONNESSIONE E L'EFFICACIA NELLE RELAZIONI DI CURA	Da def.	Tutti i servizi della Fondazione

	BISOGNI FORMATIVI	ore	CHI
11	Corso TAC (Tecnico Analista del Comportamento)	58	Ambulatorio: MATTEONI - SIGNORI Centrino: CIRUOLO- NOCENTINI Politano: COSIMI - PASSAMANO Villa Nesti: MARRACCINI, PETITO, ROSSI, SIGNORINI SEDD: FERLUGA Montagnole: GIARRUSSO - MIRABILE
12	LA PRESA IN CARICO EFFICACE: costruire relazioni coi nuclei familiari e fare rete sociale	20	Ambulatorio, Centrino, Politano, Villa Nesti
13	CORSO SULLA COMUNICAZIONE ASSERTIVA	16	Villa Nesti
14	ESDM AVANZATO	24	Ambulatorio (per 5 operatori)
15	CORSO BASE SULL'AUTISMO	Da def.	Villa Nesti (per 10 operatori entrati nell'ultimo anno)
16	RESILIENZA E MOTIVAZIONE: i processi della flessibilità psicologica nella prevenzione di stress e burn out lavorativo e nella costruzione di un senso di identità	12-24	Ambulatorio, NPM, LOGO, Centrino, Politano, Villa Nesti, SEDD
17	L'AUTISMO NELL'ARCO DI VITA: tra buone prassi e nuovi progetti	24	Ambulatorio, Centrino, Politano, Villa Nesti, SEDD
18	DISTURBI DI FLUENZA ED INTERVENTO LOGOPEDICO	Da def.	Logopedia



	BISOGNI FORMATIVI	ore	CHI
19	BILINGUISMO IN LOGOPEDIA	Da def.	Logopedia
20	DISPRASSIA VERBALE E DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO: CORRELAZIONE E DIFFERENZE- VALUTAZIONE E TRATTAMENTO.	Da def.	Logopedia
21	AUTISMO AD ALTO FUNZIONAMENTO	Da def.	Logopedia
22	ADHD	16	TUTTI OPERATORI DI: NPM
23	POTENZIARE LE ABILITÀ DI LETTURA, DI SCRITTURA E DI CALCOLO	12	TUTTI OPERATORI DI: NPM

POLITANO - VIA BISORI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	222
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	3
Ore tot. FORMAZIONE	225
Operatori	7
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	32,14

VILLA NESTI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	304
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	48
Ore tot. FORMAZIONE	352
Operatori	29
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	12,14

DOMICILIARI ISI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	24
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	0
Ore tot. FORMAZIONE	24
Operatori	7
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	3,43

AREA DISABILITÀ

PRIMI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	73
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	3
Ore tot. FORMAZIONE	76
Operatori	10
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	7,60

CODERINO

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	63
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	6
Ore tot. FORMAZIONE	69
Operatori	5
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	13,80

LE MONTAGNOLE

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	179
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	30
Ore tot. FORMAZIONE	209
Operatori	15
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	13,93

CLITUMNO

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	53
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	15
Ore tot. FORMAZIONE	68
Operatori	10
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	6,80

AREA MINORI

MEUCCI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	63
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	12
Ore tot. FORMAZIONE	75
Operatori	6
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	12,50

GALCETI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	96
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	6
Ore tot. FORMAZIONE	102
Operatori	8
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	20,40

SEMICONVITTO

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	115
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	9
Ore tot. FORMAZIONE	124
Operatori	8
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	15,50

MAGGIO

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	107
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	9
Ore tot. FORMAZIONE	116
Operatori	6
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	19,33

AREA MINORI

BARACCA

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	20
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	6
Ore tot. FORMAZIONE	26
Operatori	2
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	13

ROMA 133

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	26
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	6
Ore tot. FORMAZIONE	32
Operatori	2
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	16

ROMA 64/5

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	18
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	9
Ore tot. FORMAZIONE	27
Operatori	2
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	13,50

MADRE BIMBI BLU

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	66
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	6
Ore tot. FORMAZIONE	72
Operatori	4
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	18

AREA MINORI

MADRE BIMBI VERDE

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	62
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	6
Ore tot. FORMAZIONE	68
Operatori	4
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	17

CAMPOSTINO

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	229
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	99
Ore tot. FORMAZIONE	328
Operatori	13
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	25,23

DOMICILIARI SEDT

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	110
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	0
Ore tot. FORMAZIONE	110
Operatori	8
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	13,75

DOMICILIARI SOCIOASSISTENZIALI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	3
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	0
Ore tot. FORMAZIONE	3
Operatori	2
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	1,50

AREA MINORI

DOMICILIARI SOCIOSANITARI NON AUTOSUFFICIENTI

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	6
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	0
Ore tot. FORMAZIONE	6
Operatori	2
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	3

CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	40
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	0
Ore tot. FORMAZIONE	40
Operatori	2
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	20

DIREZIONE E SEGRETERIA

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	262
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	36
Ore tot. FORMAZIONE	298
Operatori	12
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	24,83

RIEPILOGO GENERALE

TOTALI PREVISTI		DI CUI OBBLIGATORI PREVISTI		DI CUI NON OBBLIGATORI PREVISTI		CORSI NON PREVISTI MA EFFETTUATI	
Numero corsi previsti	30	Numero corsi previsti	11	Numero corsi previsti	19	Numero corsi previsti	
Numero corsi effettuati	27	Numero corsi effettuati	11	Numero corsi effettuati	16	Numero corsi effettuati	7
ore formazione previste	515	ore formazione previste	167	ore formazione previste	348	ore formazione previste	
ore formazione effettuate	394	ore formazione effettuate	167	ore formazione effettuate	227	ore formazione effettuate	80
% h Eff. / h Previsti	77%	% h Eff. / h Previsti	100%	% h Eff. / h Previsti	65%	% h Eff. / h Previsti	
N. partecipanti previsti	1000	N. partecipanti previsti	499	N. partecipanti previsti	501	N. partecipanti previsti	94
N. partecipanti effettivi	422	N. partecipanti effettivi	238	N. partecipanti effettivi	184	N. partecipanti effettivi	94
% Part. Eff. / Part. Previsti	42%	% Part. Eff. / Part. Previsti	48%	% Part. Eff. / Part. Previsti	37%	% Part. Eff. / Part. Previsti	100%

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PREVISTA EFFETTUATE	3438
ORE TOTALI DI FORMAZIONE NON PREVISTA EFFETTUATE	497
Ore tot. FORMAZIONE	3935
Operatori	202
Ore/persona (ore tot./n.operatori)	19,48

90 anni di



VERSO IL NOVANTESIMO: UNA RICERCA QUALI-QUANTITATIVA

In occasione dei 90 anni del Santa Rita, che ricorrono nel 2024, la cooperativa ReteSviluppo in collaborazione con l'Università di Firenze sta conducendo una ricerca che ripercorre la storia della fondazione dalla sua nascita a oggi.

La prima parte della ricerca è di natura quantitativa ed ha previsto le seguenti fasi:

- Trascrizione digitale di 5 registri storici, compilati a mano, con le informazioni relative agli ospiti della Fondazione dal 1934 al 1996
- Pulizia e ricodifica dei dati di 4 registri digitalizzati con le informazioni relative agli ospiti della Fondazione dal 1996 al 2024.
- Creazione di un dataset unico con tutti gli ospiti della Fondazione dal 1934 al 2024.
- Analisi preliminare del dataset.

Nella seconda fase della ricerca l'analisi preliminare del dataset guiderà una serie di interviste qualitative ai testimoni storici della Fondazione, che permetteranno di arricchire il dato quantitativo e dare così vita ad una ricerca accurata e completa sui 90 anni del Santa Rita. Una particolare attenzione sarà posta all'impatto del lavoro della Fondazione sul territorio pratese.

Lettera della Direttrice

L'anno 2023 è stato complessivamente un anno molto ricco di attività e di riflessioni che hanno coinvolto tutte le aree della Fondazione. Particolarmente intensa è stata la progettazione di nuovi servizi e la riprogettazione dei servizi esistenti in una ottica di sviluppo e miglioramento.

In questo anno 12 strutture della Fondazione sono entrate nel percorso di Co-progettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore. Per la prima volta il nostro ente si è confrontato con questa nuova modalità di relazione con la Pubblica Amministrazione non più solo attraverso le procedure di gara al massimo ribasso, ma attraverso la creazione e partecipazione a tavoli di lavoro nei quali fosse possibile dialogare sia degli aspetti economici delle rette che del merito dei contenuti di gestione di ogni singolo servizio. Molti di questi percorsi sono ancora in corso e si concluderanno nel 2024 mentre è partita con questa nuova modalità la nuova struttura aperta nel 2023 la Casa Madre Bimbi Arancio. È ancora presto per valutare questo nuovo strumento della co-progettazione non tanto sul processo che ci vede per la prima volta formalmente attori sui contenuti ma nella valutazione finale della sostenibilità economica dei servizi che saranno gestiti in rendicontazione a rimborso delle spese sostenute.

Il 2023 è stato caratterizzato anche da un adempimento della c.d. compliance aziendale sia attraverso l'introduzione di nuovi adempimenti (whistleblowing, nuove autorizzazioni ed accreditamenti) ma anche per l'ordinario mantenimento degli adempimenti esistenti.

L'aspetto della compliance rappresenta uno sforzo continuo di adeguamento che richiede una particolare cura ed attenzione per mantenere alti i livelli della qualità dei servizi ed alti i livelli di esito dei doverosi controlli.

Il 2023 è stato importante per valorizzare la ricchezza dei 90 anni di storia in vista del 2024 attraverso una ricerca negli archivi storici della Fondazione, una ricchezza che deve essere valorizzata soprattutto nella proiezione di visione del S.Rita che sarà nei prossimi anni, un ente solido e capace di essere punto di riferimento della comunità.

Questo anno è stato caratterizzato da un intreccio tra passato e futuro, tempo nel quale la Fondazione potrà svolgere un ruolo ancora più strategico nelle politiche di co-programmazione di questo territorio attraverso la ricerca scientifica, la prontezza nel dare risposte ai bisogni con una particolare vocazione alle emergenze di questo nostro territorio. Infine un ringraziamento personale e particolare a tutto il patrimonio umano della Fondazione, anche durante le ore complicate dell'alluvione, ancora una volta ha dato prova della sua professionalità ed umanità con spirito di servizio non solo verso la Fondazione ma anche verso la popolazione più colpita.



Nicoletta Ulivi





CONTATTI



+39 0574 21245



info@operasantarita.it



operasantarita@pec.it



<https://operasantarita.it>



@operasantarita



@fondazionesantarita

Bilancio Sociale

2023

Un futuro che si intreccia



